



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00062

ARGOMENTO N 990

Oggetto: In merito alla privatizzazione dei servizi pubblici locali

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Asciti, Mirco Rufilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA
Franco NUTINI	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi che

- per servizi pubblici locali si intende l'insieme di attività poste in essere dall'amministrazione pubblica per garantire la soddisfazione in modo continuativo dei bisogni della collettività di riferimento, finalizzato al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della stessa;
- tale insieme di attività costituisce un dovere dell'amministrazione pubblica e ne designa la funzione di garanzia dei diritti degli abitanti del territorio di riferimento, ai quali vanno assicurati servizi che siano rispettosi dei principi di qualità, sicurezza, accessibilità, uguaglianza e universalità;

considerato che

- la crisi prodotta dall'epidemia da Covid-19 ha evidenziato tutti i limiti di una società unicamente regolata dal mercato e ha posto la necessità di ripensare il modello sociale, a partire da una nuova centralità dei territori come luoghi primari di protezione dei beni comuni e di realizzazione di politiche orientate alla giustizia sociale e alla transizione ecologica, e dai Comuni come garanti dei diritti, dei beni comuni e della democrazia di prossimità;

visto

- l'Art. 6 "Delega in materia di servizi pubblici locali" del Ddl Concorrenza, predisposto dal Governo e all'esame del Parlamento;

rilevato che

- l'Art. 6 sopra citato interviene direttamente sul ruolo dei Comuni e sulla gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare:

* ponendo la materia dei servizi pubblici nell'ambito della competenza esclusiva statale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p della Costituzione (par. a)

* definendo, nell'ambito delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, la modalità dell'autoproduzione da parte dei Comuni come pesantemente condizionata da una serie di adempimenti stringenti nel metodo e nel merito, rendendola di fatto residuale rispetto all'affidamento con gara (par. f-g-h-i)

* incentivando, attraverso premialità, il modello "multiutility" di gestione aggregata dei servizi pubblici locali;

considerato che

- sulla materia della gestione dei servizi pubblici locali, il 12-13 giugno 2011 si è svolto un referendum, attraverso il quale la maggioranza assoluta del popolo italiano si è pronunciata contro la privatizzazione dei servizi pubblici locali e per la sottrazione degli stessi, a partire dall'acqua, alle dinamiche di profitto;

- l'Art.6, oltre a negare la volontà popolare sopra citata, metterebbe in discussione alla base la funzione pubblica e sociale dei Comuni, costringendoli di fatto al ruolo di enti unicamente deputati a mettere sul mercato i servizi pubblici di propria titolarità, con grave pregiudizio dei propri doveri di garanti dei diritti della comunità di riferimento;

tutto ciò premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a richiedere formalmente lo stralcio dell'art. 6 dal Ddl Concorrenza 2021;
- a promuovere, anche in concorso con altri enti locali, l'avvio di una discussione pubblica sul ruolo dei Comuni, dei servizi pubblici, dei beni comuni e della democrazia di prossimità dentro un contesto di ripensamento del modello sociale dettato dalla necessità di affrontare la disegualianza sociale e la crisi climatica, evidenziate dalla pandemia;
- a inoltrare il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione, alla Presidenza della Provincia e alle Presidenze di Anci e Upi, dandone adeguata pubblicizzazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffili, Luca Santarelli,
astenuiti	2:	Andrea Asciti, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Angelo D'Ambrisi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	01/02/2022	23/02/2022	04/03/2022	Contrario
Comm. 2	01/02/2022	23/02/2022	04/03/2022	Contrario

Ora:11:00

Verbale: 991

N.Arg.: 9

MOZIONE N.: 2022/00084

OGGETTO: Villaggi ecosostenibili per studenti

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 17/06/2022 Contrario

10:59: Interviene Felleca Barbara

10:59: Escono dall'aula D'Ambrisi Angelo, Asciuti Andrea

11:00: Interviene De Blasi Roberto

11:02: Interviene Felleca Barbara

11:02: Interviene Bussolin Federico

11:03: Interviene Felleca Barbara

11:03: Interviene Pampaloni Renzo

11:05: Interviene Felleca Barbara

11:05: Entrano in aula Dardano Mimma, Meucci Elisabetta

11:05: Interviene Palagi Dmitrij

11:06: Entra in aula Asciuti Andrea

11:07: Interviene Felleca Barbara pone in votazione l'atto

11:08: Escono dall'aula Calistri Leonardo, Giorgetti Fabio

Presenti: 23

Favorevoli: 4
Contrari: 14
Astenuiti: 0
Presenti Non Votanti: 5

11:08: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Conti Enrico, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Non Votanti

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Draghi Alessandro



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00084

ARGOMENTO N 991

Oggetto: Villaggi ecosostenibili per studenti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Andrea Asciti, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFFILLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	Luca TANI
Franco NUTINI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Premesso che:

Firenze è una delle città italiane dove si registrano gli affitti più cari, dopo una fase di stallo dovuta alla pandemia, i prezzi sono tornati a salire, a dirlo diversi studi realizzati a livello nazionale.

Fino ad ottobre 2021 i prezzi delle locazioni risultavano pressoché stabili rispetto ai mesi precedenti.

Paradossalmente come si evince dalla stampa, le città che sono state più colpite dalla pandemia e dalle conseguenze del Covid stanno registrando un'ascesa dei prezzi degli affitti.

Firenze è la prima città di Italia per aumento dei canoni (+2,9%) seguita da Venezia (+2,6%) e Milano (2,3%).

Tenuto conto che

- Il popolamento degli studenti nelle grandi città può generare l'aumento dei prezzi per gli affitti degli alloggi dato che gli studenti universitari rappresentano in media il 21,8% dei residenti in affitto.

- i giovani fuori sede devono già impegnare ingenti risorse economiche per il trasporto, il vitto, utenze, oltre che le tasse universitarie e il corredo didattico: libri e materiale vario, e che in questo contesto gli studenti universitari non possono fare a meno del contributo economico sostanziale da parte delle proprie famiglie per tutto il percorso accademico e quello immediatamente successivo.

Considerato che:

- sarebbe auspicabile un intervento pubblico sostanziale in grado di garantire agli studenti fuorisede poter studiare all'università della nostra città anche quando ci si trovi in condizioni economiche considerate "non vantaggiose" nel caso di impossibilità o possibilità limitata per i familiari nel poter contribuire economicamente al sostentamento dello studente fuori sede, in considerazione di poter condurre nel rispetto della propria personalità una qualità media di vita ragionevolmente dignitosa per studiare senza essere costretti a lavorare.

Dato che:

- sui costi di mantenimento influiscono enormemente i prezzi degli alloggi e che le residenze universitarie convenzionate non soddisfano fabbisogno effettivo per tutti gli studenti fuorisede.

Visto che:

- da un confronto con gli studenti inquilini, gli ospiti delle residenze universitarie impegnano in media il 50% delle risorse economiche rispetto ai primi che condividono un appartamento o una stanza privati con altri studenti.

- circa il 9% degli studenti universitari che hanno difficoltà economiche e che sono costretti a lavorare per l'autosostentamento economico, pensano di abbandonare gli studi

Considerato che:

- le recenti scelte compiute dall'amministrazione, autorizzando la realizzazione di numerosi "studentati" in luogo di edifici abbandonati, rispondono alla necessità di aumentare l'offerta di alloggi dedicati agli studenti trascurando però la necessità di avere tariffe corrispondenti alle reali disponibilità economiche di un gran numero di utenti.
- esistono quartieri di Firenze in prossimità delle sedi universitarie ad altissima densità abitativa, dove reperire una stanza è quasi impossibile;

Verificato che:

- l'attuale tecnologia oggi è in grado di offrire soluzioni abitative che ottimizzano spazi, realizzate con materiali naturali, ecosostenibili, riciclabili e ad alta efficienza energetica, il tutto a costi decisamente contenuti

- sono numerosi i progetti di micro abitazioni studiate per avere un impatto zero sull'ambiente ed un costo basso per costruirle:

[La vita in 10 mq. Le case in legno per studenti \(architetturaecosostenibile.it\)](http://www.architetturaecosostenibile.it)

<https://www.architetturaecosostenibile.it/architettura/progetti/10-mq-case-legno-studenti-716>

- esistono progetti in altre città d'Europa da cui prendere spunto che si sono posti l'obiettivo di realizzare piccole case per studenti da poter affittare a prezzi competitivi, quali:

1. la mini abitazione Diogene di Renzo Piano,
2. il progetto svedese Smart Student Unit di 22 micro abitazioni,
3. la Tiny House di New York, la Pop-Up House

"Sembra impossibile poter vivere comodamente in 10 mq ma la piccola casa per studenti, progettata in Svezia dallo studio Tengbom, riesce a dimostrare il contrario. Per il momento è solo un prototipo ma il suo aspetto giovane, funzionale ed ecosostenibile ha portato la Smart Student Unit ad essere esposta al Museo D'arte Virserum. L'obbiettivo del progetto è quello di realizzare, 22 micro case in legno da affittare agli studenti, una soluzione economica e in totale rispetto con la natura."

Considerato altresì:

- il basso impatto sullo spazio e sull'ambiente che potrebbero avere casette di questo tipo
- la realizzazione dei villaggi di micro abitazioni da destinare agli studenti, avrebbe anche il vantaggio di una decisa contrattura per le richieste di affitti destinati agli studenti e tale situazione costituirebbe un indiscutibile vantaggio per il riconoscimento del diritto allo studio anche per gli studenti le cui famiglie vivono condizioni di limitate disponibilità economiche

tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- in previsione del varo del nuovo Piano Operativo, a individuare delle aree di proprietà del Comune da destinare alla realizzazione di mini case in materiale naturale ad impatto zero, sostenibili al 100%;
- a promuovere la costruzione in queste aree, di mini villaggi di 20/30 microabitazioni costruite con materiali naturali, ecosostenibili, riciclabili e ad alta efficienza energetica da destinare ad alloggi per studenti universitari, dove sia possibile dar vita a comunità energetiche di autoconsumo

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	14:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Enrico Conti, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli,

astenuti 0:

non votanti 5: Andrea Asciti, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	28/01/2022	19/02/2022	17/06/2022	Contrario

Ora:11:09

Verbale: 992

N.Arg.: 10

MOZIONE N.: 2022/00085

OGGETTO: Promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo Calistri Leonardo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 16/06/2022 Favorevole sul testo emendato dal proponente

11:08: Interviene Felleca Barbara

11:09: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo

11:10: Interviene De Blasi Roberto

11:10: Entrano in aula Masi Lorenzo, Calistri Leonardo

11:10: Escono dall'aula Bussolin Federico, Cellai Jacopo

11:13: Interviene Felleca Barbara

11:13: Interviene Calistri Leonardo

11:14: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

11:14: Interviene Draghi Alessandro

11:15: Escono dall'aula Armentano Nicola

11:15: Interviene Milani Luca pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

11:16: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Astenuti

Draghi Alessandro

Allegato n. 1: mozione n. 85/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 85/2022 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
24/1/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./P.R. N. 85

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 992

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Tipo atto: Mozione

Oggetto: promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, CAUCASTO

Firenze, 27 Gennaio 2022

Premesso che:

- il problema del surriscaldamento terrestre causato dalle emissioni di fonti fossili nel nostro pianeta è un problema ormai sul tavolo di tutti i governi del mondo, sebbene scarsi siano finora i risultati per una concreta inversione di rotta, come dimostrano i deludenti risultati dei 200 paesi riuniti a Glasgow in occasione della Cop 26;
- il riscaldamento, i trasporti, l'industria, l'abbattimento delle foreste per l'allevamento del bestiame o la coltivazione, hanno immesso nell'atmosfera 2200 miliardi di tonnellate di CO2 e altri gas serra con un effetto tossico a due livelli: 1) i gas serra trattengono il calore del sole e riscaldano il pianeta, 2) la combustione di carbone e petrolio contribuisce all'inquinamento dell'aria con il rilascio di micro-particelle dagli effetti letali;
- la strada verso la riconversione delle fonti fossili a fonti di energia rinnovabile è sempre stata collegata al problema dello stoccaggio e trasporto dell'energia da fonti rinnovabili;
- l'Europa come risposta alla crisi scatenata dalla pandemia da Covid -19 ha predisposto un Green deal che prevede 1000 miliardi di investimenti in dieci anni per la transizione energetica, con l'intento di abbinare il rilancio economico a quello ambientale;
- l'idrogeno è uno strumento efficace per eliminare completamente le emissioni da camion, treni, navi, aerei e da molti altri settori particolarmente energivori, che richiedono energia in modo asincrono dalla generazione per via rinnovabile e che quindi necessitano di un mezzo per lo stoccaggio energetico su grande scala. L'idrogeno può essere trasportato e stoccato come un gas o inglobato in matrici liquide o solide, può essere impiegato per produrre energia elettrica tramite celle a combustibile emettendo, al posto della CO2 e delle polveri inquinanti, solo acqua pura.

L'idrogeno pulito, cosiddetto "verde", si può produrre dall'acqua, anche di mare, utilizzando l'elettricità rinnovabile in elettrolizzatori.

- L'idrogeno potrebbe portare l'energia del sole e del vento direttamente nelle nostre case, nelle nostre fabbriche e nei nostri mezzi di trasporto senza cambiare le nostre abitudini, a zero emissioni, stoccando le energie rinnovabili per lunghi periodi e gestendo le differenze quotidiane e stagionali fra consumi e produzione;
- Gli scienziati sono concordi nel sostenere che mantenere l'innalzamento della temperatura del pianeta entro un grado e mezzo potrebbe salvarci dalle conseguenze disastrose del cambiamento climatico già tristemente in atto. Per ottenere questo risultato oltre che prevedere una transizione ecologica nelle fonti energetiche è necessario cercare di compensare o annullare l'emissione di anidride carbonica fin qui emessa nell'atmosfera in forte eccesso rispetto alle condizioni dell'era pre-industriale, tale da aver superato i limiti di tolleranza dell'ecosistema globale. La soluzione per ridurre le emissioni di anidride carbonica non può

essere quella di concentrarla e immagazzinarla sotto terra (Carbon Capture and storage CCS), per la limitatezza degli spazi disponibili, per i costi elevati connessi e per la reattività dell'anidride carbonica con l'acqua e le rocce che aggiunge il rischio di sinkholes. Si tratta inoltre, non solo di limitare al massimo le immissioni, ma anche di estrarre dall'atmosfera l'eccesso di anidride carbonica accumulata. Questo procedimento in natura è svolto dagli alberi, per questo il mantenimento e la cura delle foreste contribuisce alla lotta al cambiamento climatico, grazie al processo della fotosintesi clorofilliana. Ogni anno perdiamo grandi superfici di boschi per la deforestazione della foresta amazzonica o per gli incendi e per questo dobbiamo piantarne di nuovi, anche se i risultati saranno visibili nel corso degli anni a venire. Un altro effetto benefico delle aree verdi è quello di mitigare il fenomeno noto come "isola di calore", che contribuisce a rendere invivibili le nostre città nei mesi estivi. La piantumazione di alberi nelle città contribuisce in modo significativo, riducendo la temperatura diurna e notturna grazie alla riduzione dell'irraggiamento al suolo e dell'accumulo del calore nell'asfalto e nel cemento. Riducendo le temperature nel periodo estivo, inoltre, si riducono le spese per il condizionamento degli edifici, inducendo a cascata un altro effetto positivo nei confronti delle emissioni clima-alteranti.

Considerato che:

- le autorità di governo hanno un ruolo cruciale nel determinare il successo o il fallimento della progressiva diffusione dell'uso dell'idrogeno pulito, definendone il ruolo nelle strategie energetiche, stimolando la domanda commerciale, sostenendo il settore privato che intenderà investire in progetti innovativi, stanziando fondi pubblici per la ricerca e sviluppo;
- che il documento della Regione Toscana per il Piano di Ripartenza e Resilienza presentato recentemente dalla Giunta prevede temi come l'innovazione, la rivoluzione verde e la transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- che l'Europa sollecita gli Stati affinché sia dato massimo sviluppo ai trasporti pubblici, in particolar modo quelli su rotaia, che sono i meno energivori di tutti;
- che il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza pone l'accento sull'investimento nelle infrastrutture in grado di aumentare la resilienza del territorio nei confronti del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla Mobilità;

Visto che

- in Toscana sono presenti grandi siti industriali, come a titolo d'esempio: la raffineria di Livorno, la siderurgia a Piombino, la Solvay di Rosignano (dove da molti anni si produce e si stocca idrogeno), che potrebbero avere un ruolo strategico nella produzione, nello stoccaggio e nell'utilizzo dell'idrogeni come vettore energetico;
- nella città di Firenze il programma di mandato del Sindaco ha previsto la realizzazione dello scudo verde quale infrastruttura green finalizzata alla riduzione dell'inquinamento e al miglioramento della qualità di vita dei cittadini, un progetto innovativo che farà di Firenze una delle città meno inquinate d'Italia; il progetto, ad alta valenza ambientale per limitare gli accessi in città ai veicoli più inquinanti provenienti da fuori, prevede l'istituzione di una nuova rete di varchi telematici (81 porte) lungo le direttrici di ingresso al centro abitato che verranno attivati entro la fine del 2022.
- la mozione n.2021/01206 a firma dei consiglieri Nicola Armentano, Renzo Pampaloni, De Blasi Roberto: "Per sostenere l'alimentazione ad idrogeno del Treno di Dante sulle ferrovie Faentina e sulla linea Faenza – Ravenna" approvata dalla commissione Ambiente il 15/12/2021", sostiene e auspica *"che sulla linea ferroviaria Faentina e sulla ferrovia Faenza – Ravenna vengano attivati convogli ferroviari alimentati ad idrogeno, con l'obiettivo della produzione dello stesso da fonti rinnovabili"*

- la mozione n.620 del 22 Novembre 2021 *“promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica”* a firma della consigliera Silvia Noferi e approvata in consiglio regionale della Toscana in data 19 Gennaio 2022;

tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a favorire la redazione di progetti innovativi e sperimentali per l'impiego dell'idrogeno come vettore di energia prodotta da fonti rinnovabili;
2. a cooperare con le Università e gli Enti di Ricerca, supportando progetti di ricerca aventi come tema l'impiego dell'idrogeno nella mobilità e nel settore industriale che includano la riconversione green dei grandi agglomerati industriali presenti nel nostro territorio;
3. a sviluppare di concerto con detti Enti la promozione dei trasporti su ferro, a cui applicare le migliori tecnologie, fra cui l'idrogeno, per la riduzione dell'impatto ambientale;
4. a supportare progetti di ricerca ed innovazione per la produzione di idrogeno da fonte pulita utilizzando apparati, componenti e sistemi ad elevata efficienza e sostenendo la ricerca di processi per la produzione diretta di idrogeno (da fonte solare o altro) anche in maniera diffusa nella previsione di "comunità energetiche" cooperanti;
5. a proseguire l'incentivazione per la piantumazione di nuovi alberi su tutto il territorio cittadino, considerando anche il modello vegetazionale spontaneo potenziale dei luoghi, con ecotipi autoctoni o il più possibile prossimi, assumendo così un ruolo di guida a livello nazionale nella lotta al contrasto del cambiamento climatico;
6. a continuare a sostenere, di concerto con Enti di Ricerca pubblici e privati, progetti per la riduzione del fenomeno "isola di calore", anche attraverso la realizzazione di coperture verdi atte a ridurre l'irraggiamento diretto al suolo, come i "tetti verdi a giardino", per ridurre l'impatto del forte irraggiamento del periodo estivo;
7. a sostenere, anche economicamente e con gli strumenti delle monetizzazioni delle aree a standards, ogni intervento finalizzato al risparmio energetico;
8. ad iniziare un'azione di studio e promozione della tecnologia del vettore energetico a idrogeno, a livello territoriale e in modo capillare, attraverso audizioni pubbliche di esperti, convegni, progetti di condivisione e partecipazione popolare collettiva.

I consiglieri
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi

Firenze, 16/06/2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale
Ai Proponenti

LORO SEDI

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 85-22 "Promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica", proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi.

ESITO: **Parere favorevole sul testo emendato dal proponente. Si dichiara firmatario dell'atto anche il Consigliere Leonardo Calistri.**

Presenti: 13

9 voti favorevoli: Calistri, Bonanni, Dardano, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli.

4 astenuti: Draghi, Asciuti, Bussolin, Razzanelli.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri


Tipo atto: Mozione n. 85-2022

Oggetto: promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, CALISTRI

Firenze, 27 Gennaio 2022

Premesso che:

- il problema del surriscaldamento terrestre causato dalle emissioni di fonti fossili nel nostro pianeta è un problema ormai sul tavolo di tutti i governi del mondo, sebbene scarsi siano finora i risultati per una concreta inversione di rotta, come dimostrano i deludenti risultati dei 200 paesi riuniti a Glasgow in occasione della Cop 26;
- il riscaldamento, i trasporti, l'industria, l'abbattimento delle foreste per l'allevamento del bestiame o la coltivazione, hanno immesso nell'atmosfera 2200 miliardi di tonnellate di CO2 e altri gas serra con un effetto tossico a due livelli: 1) i gas serra trattengono il calore del sole e riscaldano il pianeta, 2) la combustione di carbone e petrolio contribuisce all'inquinamento dell'aria con il rilascio di micro-particelle dagli effetti letali;
- la strada verso la riconversione delle fonti fossili a fonti di energia rinnovabile è sempre stata collegata al problema dello stoccaggio e trasporto dell'energia da fonti rinnovabili;
- l'Europa come risposta alla crisi scatenata dalla pandemia da Covid -19 ha predisposto un Green deal che prevede 1000 miliardi di investimenti in dieci anni per la transizione energetica, con l'intento di abbinare il rilancio economico a quello ambientale;
- l'idrogeno è uno strumento efficace per eliminare completamente le emissioni da camion, treni, navi, aerei e da molti altri settori particolarmente energivori, che richiedono energia in modo asincrono dalla generazione per via rinnovabile e che quindi necessitano di un mezzo per lo stoccaggio energetico su grande scala. L'idrogeno può essere trasportato e stoccato come un gas o inglobato in matrici liquide o solide, può essere impiegato per produrre energia elettrica tramite celle a combustibile emettendo, al posto della CO2 e delle polveri inquinanti, solo acqua pura.
L'idrogeno pulito, cosiddetto "verde", si può produrre dall'acqua, anche di mare, utilizzando l'elettricità rinnovabile in elettrolizzatori.
- L'idrogeno potrebbe portare l'energia del sole e del vento direttamente nelle nostre case, nelle nostre fabbriche e nei nostri mezzi di trasporto senza cambiare le nostre abitudini, a zero emissioni, stoccando le energie rinnovabili per lunghi periodi e gestendo le differenze quotidiane e stagionali fra consumi e produzione;
- Gli scienziati sono concordi nel sostenere che mantenere l'innalzamento della temperatura del pianeta entro un grado e mezzo potrebbe salvarci dalle conseguenze disastrose del cambiamento climatico già tristemente in atto. Per ottenere questo risultato oltre che prevedere una transizione ecologica nelle fonti energetiche è necessario cercare di

compensare o annullare l'emissione di anidride carbonica fin qui emessa nell'atmosfera in forte eccesso rispetto alle condizioni dell'era pre-industriale, tale da aver superato i limiti di tolleranza dell'ecosistema globale. La soluzione per ridurre le emissioni di anidride carbonica non può essere quella di concentrarla e immagazzinarla sotto terra (Carbon Capture and storage CCS), per la limitatezza degli spazi disponibili, per i costi elevati connessi e per la reattività dell'anidride carbonica con l'acqua e le rocce che aggiunge il rischio di sinkholes. Si tratta inoltre, non solo di limitare al massimo le immissioni, ma anche di estrarre dall'atmosfera l'eccesso di anidride carbonica accumulata. Questo procedimento in natura è svolto dagli alberi, per questo il mantenimento e la cura delle foreste contribuisce alla lotta al cambiamento climatico, grazie al processo della fotosintesi clorofilliana. Ogni anno perdiamo grandi superfici di boschi per la deforestazione della foresta amazzonica o per gli incendi e per questo dobbiamo piantarne di nuovi, anche se i risultati saranno visibili nel corso degli anni a venire. Un altro effetto benefico delle aree verdi è quello di mitigare il fenomeno noto come "isola di calore", che contribuisce a rendere invivibili le nostre città nei mesi estivi. La piantumazione di alberi nelle città contribuisce in modo significativo, riducendo la temperatura diurna e notturna grazie alla riduzione dell'irraggiamento al suolo e dell'accumulo del calore nell'asfalto e nel cemento. Riducendo le temperature nel periodo estivo, inoltre, si riducono le spese per il condizionamento degli edifici, inducendo a cascata un altro effetto positivo nei confronti delle emissioni clima-alteranti.

Considerato che:

- le autorità di governo hanno un ruolo cruciale nel determinare il successo o il fallimento della progressiva diffusione dell'uso dell'idrogeno pulito, definendone il ruolo nelle strategie energetiche, stimolando la domanda commerciale, sostenendo il settore privato che intenderà investire in progetti innovativi, stanziando fondi pubblici per la ricerca e sviluppo;
- che il documento della Regione Toscana per il Piano di Ripartenza e Resilienza presentato recentemente dalla Giunta prevede temi come l'innovazione, la rivoluzione verde e la transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- che l'Europa sollecita gli Stati affinché sia dato massimo sviluppo ai trasporti pubblici, in particolar modo quelli su rotaia, che sono i meno energivori di tutti;
- che il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza pone l'accento sull'investimento nelle infrastrutture in grado di aumentare la resilienza del territorio nei confronti del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla Mobilità;

Visto che

- in Toscana sono presenti grandi siti industriali, come a titolo d'esempio: la raffineria di Livorno, la siderurgia a Piombino, la Solvay di Rosignano (dove da molti anni si produce e si stocca idrogeno), che potrebbero avere un ruolo strategico nella produzione, nello stoccaggio e nell'utilizzo dell'idrogeni come vettore energetico;
- nella città di Firenze il programma di mandato del Sindaco ha previsto la realizzazione dello scudo verde quale infrastruttura green finalizzata alla riduzione dell'inquinamento e al miglioramento della qualità di vita dei cittadini, un progetto innovativo che farà di Firenze una delle città meno inquinate d'Italia; il progetto, ad alta valenza ambientale per limitare gli accessi in città ai veicoli più inquinanti provenienti da fuori, prevede l'istituzione di una nuova rete di varchi telematici (81 porte) lungo le direttrici di ingresso al centro abitato che verranno attivati entro la fine del 2022.

- la mozione n.2021/01206 a firma dei consiglieri Nicola Armentano, Renzo Pampaloni, De Blasi Roberto: "Per sostenere l'alimentazione ad idrogeno del Treno di Dante sulle ferrovie Faentina e sulla linea Faenza – Ravenna" approvata dalla commissione Ambiente il 15/12/2021", sostiene e auspica *"che sulla linea ferroviaria Faentina e sulla ferrovia Faenza – Ravenna vengano attivati convogli ferroviari alimentati ad idrogeno, con l'obiettivo della produzione dello stesso da fonti rinnovabili"*
- la mozione n.620 del 22 Novembre 2021 *"promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica"* a firma della consigliera Silvia Noferi e approvata in consiglio regionale della Toscana in data 19 Gennaio 2022;
- **sentita l'audizione del Prof. Marco Antonelli (Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa) nella Commissione 6 del Comune di Firenze del 13 Maggio 2021 sul tema "dell'utilizzo dell'idrogeno come energia per i mezzi di trasporto e ad eventuali altri utilizzi"**

tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO INVITA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ~~a favorire la redazione di progetti innovativi e sperimentali per l'impiego dell'idrogeno come vettore di energia prodotta da fonti rinnovabili;~~
2. a cooperare con le Università e gli Enti di Ricerca, **per supportare** ~~supportando~~ progetti di ricerca aventi come tema l'impiego dell'idrogeno nella mobilità ~~e nel settore industriale che includano~~ e **promuovere** la riconversione green dei grandi agglomerati industriali presenti nel nostro territorio;
3. ~~a sviluppare di concerto con detti Enti la promozione dei trasporti su ferro, a cui applicare le migliori tecnologie, fra cui l'idrogeno, per la riduzione dell'impatto ambientale;~~
4. a supportare progetti di ricerca ed innovazione per la produzione di idrogeno da fonte pulita utilizzando apparati, componenti e sistemi ad elevata efficienza e sostenendo la ricerca di processi per la produzione diretta di idrogeno (da fonte solare o altro) anche in maniera diffusa nella previsione di "comunità energetiche" cooperanti;
5. ~~a proseguire l'incentivazione per la piantumazione di nuovi alberi su tutto il territorio cittadino, considerando anche il modello vegetazionale spontaneo potenziale dei luoghi, con ecotipi autoctoni o il più possibile prossimi, assumendo così un ruolo di guida a livello nazionale nella lotta al contrasto del cambiamento climatico;~~
6. a continuare a sostenere, di concerto con Enti di Ricerca pubblici e privati, progetti per la riduzione del fenomeno "isola di calore", anche attraverso la realizzazione di coperture verdi atte a ridurre l'irraggiamento diretto al suolo, come i "tetti verdi a giardino", per ridurre l'impatto del forte irraggiamento del periodo estivo;
7. ~~a sostenere, anche economicamente e con gli strumenti delle monetizzazioni delle aree a standards, ogni intervento finalizzato al risparmio energetico;~~
8. ad iniziare un'azione di studio e promozione della tecnologia del vettore energetico a idrogeno, a livello territoriale ~~e in modo capillare~~, attraverso audizioni pubbliche di esperti, convegni, progetti di condivisione e partecipazione popolare collettiva.

I consiglieri
Roberto De Blasi



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 992

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00085

ARGOMENTO N 992

Oggetto: Promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ascciuti, Patrizia Bonanni, Mirco Rufilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- il problema del surriscaldamento terrestre causato dalle emissioni di fonti fossili nel nostro pianeta è un problema ormai sul tavolo di tutti i governi del mondo, sebbene scarsi siano finora i risultati per una concreta inversione di rotta, come dimostrano i deludenti risultati dei 200 paesi riuniti a Glasgow in occasione della Cop 26;
- il riscaldamento, i trasporti, l'industria, l'abbattimento delle foreste per l'allevamento del bestiame o la coltivazione, hanno immesso nell'atmosfera 2200 miliardi di tonnellate di CO₂ e altri gas serra con un effetto tossico a due livelli: 1) i gas serra trattengono il calore del sole e riscaldano il pianeta, 2) la combustione di carbone e petrolio contribuisce all'inquinamento dell'aria con il rilascio di micro-particelle dagli effetti letali;
- la strada verso la riconversione delle fonti fossili a fonti di energia rinnovabile è sempre stata collegata al problema dello stoccaggio e trasporto dell'energia da fonti rinnovabili;
- l'Europa come risposta alla crisi scatenata dalla pandemia da Covid -19 ha predisposto un Green deal che prevede 1000 miliardi di investimenti in dieci anni per la transizione energetica, con l'intento di abbinare il rilancio economico a quello ambientale;
- l'idrogeno è uno strumento efficace per eliminare completamente le emissioni da camion, treni, navi, aerei e da molti altri settori particolarmente energivori, che richiedono energia in modo asincrono dalla generazione per via rinnovabile e che quindi necessitano di un mezzo per lo stoccaggio energetico su grande scala. L'idrogeno può essere trasportato e stoccato come un gas o inglobato in matrici liquide o solide, può essere impiegato per produrre energia elettrica tramite celle a combustibile emettendo, al posto della CO₂ e delle polveri inquinanti, solo acqua pura. L'idrogeno pulito, cosiddetto "verde", si può produrre dall'acqua, anche di mare, utilizzando l'elettricità rinnovabile in elettrolizzatori.
- L'idrogeno potrebbe portare l'energia del sole e del vento direttamente nelle nostre case, nelle nostre fabbriche e nei nostri mezzi di trasporto senza cambiare le nostre abitudini, a zero emissioni, stoccando le energie rinnovabili per lunghi periodi e gestendo le differenze quotidiane e stagionali fra consumi e produzione;
- Gli scienziati sono concordi nel sostenere che mantenere l'innalzamento della temperatura del pianeta entro un grado e mezzo potrebbe salvarci dalle conseguenze disastrose del cambiamento climatico già tristemente in atto. Per ottenere questo risultato oltre che prevedere una transizione ecologica nelle fonti energetiche è necessario cercare di compensare o annullare l'emissione di anidride carbonica fin qui emessa nell'atmosfera in forte eccesso rispetto alle condizioni dell'era pre-industriale, tale da aver superato i limiti di tolleranza dell'ecosistema globale. La soluzione per ridurre le emissioni di anidride carbonica non può essere quella di concentrarla e immagazzinarla sotto terra (Carbon Capture and storage CCS), per la limitatezza degli spazi disponibili, per i costi elevati connessi e per la reattività dell'anidride carbonica con l'acqua e le rocce che aggiunge il rischio di sinkholes. Si tratta inoltre, non solo di limitare al massimo le immissioni, ma anche di estrarre dall'atmosfera l'eccesso di anidride carbonica accumulata. Questo procedimento in natura è svolto dagli alberi, per questo il mantenimento e la cura delle foreste contribuisce alla lotta al cambiamento climatico, grazie al processo della fotosintesi clorofilliana. Ogni anno perdiamo grandi superfici di boschi per la deforestazione della foresta amazzonica o per gli incendi e per questo dobbiamo piantarne di nuovi, anche se i risultati saranno visibili nel corso degli anni a venire. Un altro effetto benefico delle aree verdi è quello di mitigare il fenomeno noto come "isola di calore", che contribuisce a rendere invivibili le nostre città nei mesi estivi. La piantumazione di alberi nelle città contribuisce in modo significativo, riducendo la temperatura diurna e notturna grazie alla riduzione dell'irraggiamento al suolo e dell'accumulo del calore nell'asfalto e nel cemento. Riducendo le temperature nel periodo estivo, inoltre, si riducono le spese per il condizionamento

degli edifici, inducendo a cascata un altro effetto positivo nei confronti delle emissioni climato-alteranti;

CONSIDERATO CHE:

le autorità di governo hanno un ruolo cruciale nel determinare il successo o il fallimento della progressiva diffusione dell'uso dell'idrogeno pulito, definendone il ruolo nelle strategie energetiche, stimolando la domanda commerciale, sostenendo il settore privato che intenderà investire in progetti innovativi, stanziando fondi pubblici per la ricerca e sviluppo;

- che il documento della Regione Toscana per il Piano di Ripartenza e Resilienza presentato recentemente dalla Giunta prevede temi come l'innovazione, la rivoluzione verde e la transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- che l'Europa sollecita gli Stati affinché sia dato massimo sviluppo ai trasporti pubblici, in particolar modo quelli su rotaia, che sono i meno energivori di tutti;
- che il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza pone l'accento sull'investimento nelle infrastrutture in grado di aumentare la resilienza del territorio nei confronti del cambiamento climatico, con particolare attenzione alla Mobilità;

VISTO CHE:

- in Toscana sono presenti grandi siti industriali, come a titolo d'esempio: la raffineria di Livorno, la siderurgia a Piombino, la Solvay di Rosignano (dove da molti anni si produce e si stocca idrogeno), che potrebbero avere un ruolo strategico nella produzione, nello stoccaggio e nell'utilizzo dell'idrogeni come vettore energetico;
- nella città di Firenze il programma di mandato del Sindaco ha previsto la realizzazione dello scudo verde quale infrastruttura green finalizzata alla riduzione dell'inquinamento e al miglioramento della qualità di vita dei cittadini, un progetto innovativo che farà di Firenze una delle città meno inquinate d'Italia; il progetto, ad alta valenza ambientale per limitare gli accessi in città ai veicoli più inquinanti provenienti da fuori, prevede l'istituzione di una nuova rete di varchi telematici (81 porte) lungo le direttrici di ingresso al centro abitato che verranno attivati entro la fine del 2022;
- la mozione n.2021/01206 a firma dei consiglieri Nicola Armentano, Renzo Pampaloni, De Blasi Roberto: "Per sostenere l'alimentazione ad idrogeno del Treno di Dante sulle ferrovie Faentina e sulla linea Faenza - Ravenna" approvata dalla commissione Ambiente il 15/12/2021", sostiene e auspica *"che sulla linea ferroviaria Faentina e sulla ferrovia Faenza - Ravenna vengano attivati convogli ferroviari alimentati ad idrogeno, con l'obiettivo della produzione dello stesso da fonti rinnovabili"*;
- la mozione n.620 del 22 Novembre 2021 *"promozione della tecnologia del vettore energetico Idrogeno e della transizione ecologica"* a firma della consigliera Silvia Noferi e approvata in consiglio regionale della Toscana in data 19 Gennaio 2022;
- sentita l'audizione del Prof. Marco Antonelli (Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa) nella Commissione 6 del Comune di Firenze del 13 Maggio 2021 sul tema *"dell'utilizzo dell'idrogeno come energia per i mezzi di trasporto e ad eventuali altri utilizzi"*;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a cooperare con le Università e gli Enti di Ricerca, per supportare progetti di ricerca aventi come tema l'impiego dell'idrogeno nella mobilità e promuovere la riconversione green dei grandi agglomerati industriali presenti nel nostro territorio;

2. a supportare progetti di ricerca ed innovazione per la produzione di idrogeno da fonte pulita anche in maniera diffusa nella previsione di "comunità energetiche" cooperanti;
3. a continuare a sostenere, di concerto con Enti di Ricerca pubblici e privati, progetti per la riduzione del fenomeno "isola di calore", anche attraverso la realizzazione di coperture verdi atte a ridurre l'irraggiamento diretto al suolo, come i "tetti verdi a giardino", per ridurre l'impatto del forte irraggiamento del periodo estivo;
4. ad iniziare un'azione di studio e promozione della tecnologia del vettore energetico a idrogeno, a livello territoriale attraverso audizioni pubbliche di esperti, convegni, progetti di condivisione e partecipazione popolare collettiva.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli
contrari	0:	
astenuti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	28/01/2022	12/02/2022	16/06/2022	Favorevole sul testo emendato dal proponente

Ora:11:16

Verbale: 993

N.Arg.: 11

MOZIONE N.: 2022/00108

OGGETTO: La danza, patrimonio culturale da difendere e tutelare

Proponente/i: Felleca Barbara Bianchi Donata Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 03/03/2022 Favorevole

11:16: Interviene Milani Luca

11:16: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Innocenti Alessandra, Santarelli Luca

11:17: Interviene Felleca Barbara Ringrazia i Capigruppo che le hanno consentito di fare tale atto nonostante le decisioni prese in Conferenza dei Capigruppo

11:19: Interviene Milani Luca

11:19: Interviene Dardano Mimma chiede di sottoscrivere l'atto

11:19: Interviene Milani Luca

11:19: Entra in aula Armentano Nicola

11:19: Interviene Milani Luca

11:19: Esce dall'aula Conti Enrico

11:19 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

11:20: Esito: ANNULLATA PER MANCANZA N. LEGALE

Favorevoli

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Ruffilli Mirco

11:20: Interviene Milani Luca

11:21: Entra in aula Conti Enrico

11:21: Entra in aula Cellai Jacopo

11:21 Il Presidente pone di nuovo in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

11:21: Esito: Approvato**Favorevoli**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Ruffilli Mirco



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 993

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00108

ARGOMENTO N 993

Oggetto: La danza, patrimonio culturale da difendere e tutelare

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Roberto DE BLASI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFFILLI
Mimma DARDANO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Fabio GIORGETTI	Luca SANTARELLI
Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il mondo della danza costituisce importante ossatura per la formazione sportiva, artistica e culturale del paese, con la presenza di circa 17.000 scuole di danza diffuse sul territorio italiano, frequentate da oltre un milione e 400 mila allievi;

RECENTEMENTE in occasione di un'audizione presso la Commissione Cultura della Camera, Roberto Bolle ha lanciato un grido d'allarme per il mondo della danza, in passato sacrificato all'interno delle Fondazioni lirico sinfoniche per ragioni di cassa e di bilancio, ed ancora oggi in grande sofferenza (oggi solo le Fondazioni di Milano, Roma, Napoli, e Palermo mantengono il corpo di danza);

NELLA NOSTRA CITTÀ, anche la Fondazione del Maggio Musicale rinunciò, nell'anno 2015, al proprio corpo di ballo ed al laboratorio di scenografia, scegliendo per ragioni economico-finanziarie su proposta del Sovrintendente Francesco Bianchi di sciogliere MaggioDanza che fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1967, costituiva un'eccellenza considerato che nel corpo di ballo sono passati nei decenni coreografi e danzatori eccellenti, da Carla Fracci a Rudolf Nureyev, per citarne alcuni;

RICORDATO che quella della chiusura di MaggioDanza dopo quasi 50 anni di attività per salvare orchestra e coro fu allora, come commentò Bianchi, *"Una decisione dolorosissima dal punto di vista artistico dettata dai numeri, non dalla qualità"*, una scelta purtroppo comune a molte Fondazioni Lirico Sinfoniche, che hanno scelto la via dei tagli ai corpi di danza;

EVIDENZIATO che la mancanza di compagnie stabili di danzatori presso i Teatri determina il ricorso alle compagnie esterne (spesso straniere), con conseguente precarizzazione anche del lavoro di danzatore, tanto che molti giovani talenti, tutti formati in Italia nelle eccellenti e rigorose scuole di danza, sono indotti a lasciare l'Italia a tutto vantaggio di altri Paesi;

CONSIDERATO che tanto costituisce per il nostro Paese un evidente depauperamento del patrimonio artistico e culturale, visto che l'arte coreutica a tutti gli effetti è arte e cultura, costitutiva anche dell'identità del Paese;

RICORDATA l'attenzione dimostrata al mondo della danza dal Ministro Franceschini che ha firmato un decreto che assegna a fondo perduto 10 milioni per le scuole di danza privata che non fanno capo al Coni, e preso atto della intenzione di dedicare alla danza maggiori risorse economiche anche nel FUS;

REITERANDO che a Firenze, per oltre 50 anni, la casa naturale di un corpo di danza stabile è stato il Teatro del Maggio, e che all'atto dello scioglimento l'allora Sovrintendente Bianchi auspicò: *"Io spero che una volta rimesso in sicurezza il teatro la danza riesca a tornare, ritorni in questa casa, che riprenda a esistere e per questo lavoro"*;

PRESO ATTO che il Teatro del Maggio Musicale, come tutti gli Enti lirico-sinfonici del Paese, beneficerà grazie ad uno stanziamento ad hoc nella Legge di Bilancio 2021 di un rilevante stanziamento che consentirà di azzerare lo stock di debito accumulato nel corso degli anni, che tanto ha condizionato le politiche culturali del Teatro, compresa la decisione di eliminare MaggioDanza nel 2015;

RICORDATO che il Sindaco Nardella, accogliendo con favore la notizia dell'azzeramento del debito del Maggio, ha auspicato che *"grazie a questa misura strutturale il teatro potrà sopportare con ottimismo i futuri investimenti strategici alla pari degli altri teatri europei"* e, ci si auspica, potrà dedicare nuove energie anche alla ricostruzione dei un corpo di danza stabile;

RICORDATO che il Sovrintendente Alexander Pereira, durante la presentazione della stagione 2020/2021 del Maggio, ebbe a dire pubblicamente *"... il mio sogno è ridare a Firenze il corpo di ballo ... vorrei un corpo di ballo di 30 ballerini. Un corpo di ballo che possa mettere in scena titoli come Giselle, per fare un esempio"*;

RIBADITO che riaprire il Corpo di Ballo al Maggio equivarrebbe a sanare la ferita ancora aperta della città della chiusura di MaggioDanza nel 2015;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sollecitare presso il Teatro di Maggio musicale la riattivazione della compagnia stabile di danza, verificata comunque la necessaria compatibilità con il budget del teatro e la sostenibilità economica dell'operazione;
- A valutare la possibilità di incentivare e sostenere i Teatri cittadini che investono sulla danza, anche mediante maggiori contributi da destinare.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	04/02/2022	19/02/2022	03/03/2022	Favorevole

Ora:11:22

Verbale: 994

N.Arg.: 65

RISOLUZIONI N.: 2021/01362

OGGETTO: Per una pianificazione urbanistica sovracomunale

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 --- Termini scaduti il 12.1.2022 Comm. 8 --- Proroga con termini scaduti il 19.1.2022

11:21: Esce dall'aula Felleca Barbara

11:21: Interviene Milani Luca

11:22: Entra in aula Innocenti Alessandra

11:22: Esce dall'aula Calistri Leonardo

11:22: Interviene De Blasi Roberto

11:25: Interviene Milani Luca

11:25: Interviene Pampaloni Renzo

11:27: Interviene Milani Luca

11:27: Entra in aula Cocollini Emanuele

11:27 Il Presidente pone in votazione l'atto

11:28: Entra in aula Sparavigna Laura

Presenti: 19

Favorevoli: 3

Contrari: 11

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 3

11:28: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco

Astenuti

Asciuti Andrea, Milani Luca

Non Votanti

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 994

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Risoluzione N. 2021/01362

ARGOMENTO N 994

Oggetto: Per una pianificazione urbanistica sovracomunale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ascciuti, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Roberto DE BLASI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFFILLI
Mimma DARDANO	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La pianificazione urbanistica sovracomunale è caratterizzata dalla duplice finalità delle funzioni da assolvere, quella della tutela e dello sviluppo.

Il Piano di indirizzo territoriale (Pit) è lo strumento regionale di pianificazione territoriale, che ha valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (DLgs 42/2004) e dell'art. 59 della LRT 65/2014.

Il Pit è il piano di programmazione attraverso il quale la Regione Toscana stabilisce gli orientamenti per la pianificazione degli enti locali, le strategie per sviluppo territoriale dei sistemi metropolitani e delle città, dei sistemi locali e dei distretti produttivi, delle infrastrutture viarie principali, oltre alle azioni per la tutela e valorizzazione delle risorse essenziali, conformemente a quanto stabilito dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Al piano si conformano le politiche regionali, i piani e programmi settoriali che producono effetti territoriali, gli strumenti di pianificazione territoriale e gli strumenti di pianificazione urbanistica.

L'art.23 della LRT. 65/2014 Adozione e approvazione del piano strutturale intercomunale delinea il quadro in cui è possibile operare la formazione di un piano con valenza di ordine urbanistico e spaziale inteso a regolare la distribuzione delle attività che si svolgono intorno alla produzione, coinvolge le politiche di sviluppo con le quali si intende di abbinare la pianificazione territoriale alla programmazione economica con la finalità di conseguire sia un ordinato sviluppo degli insediamenti sia una specifica infrastrutturazione del territorio quale incentivo e garanzia degli investimenti.

La tutela dell'integrità fisica e culturale del territorio costituisce uno degli obiettivi prioritari del governo del territorio, e le strategie incidono direttamente sulla regolamentazione urbanistica ed edilizia, avendo come utente finale il cittadino che richiede una autorizzazione edilizia.

In questo ambito risulta necessario il novero di norme di competenza di quegli enti pubblici, diversi da Regione e Comune, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono specifiche funzioni di pianificazione territoriale e che risulta sovracomunale quando incide sul territorio di più comuni contermini.

L'eccesso di regolamentazione in materia di piani urbanistici sovracomunali, il mancato coordinamento delle loro finalità e l'inesistente armonizzazione degli obiettivi, ha impedito il raggiungimento di notevoli opportunità di sviluppo socio-economico, che, per esempio, l'ambito infrastrutturale ha potuto dimostrare concretamente.

Si cita la linea 1 della tranvia verso Scandicci che ha sviluppato di fatto un'area intercomunale con valenza commerciale, di istruzione, culturale ecc. Lo stesso è atteso dalla linea 4 verso la Piana e dalla costruenda linea verso Bagno a Ripoli.

La discrasia tra l'ambito infrastrutturale e l'ambito pianificatorio è registrabile nella gestione delle aree di frangia che trova il suo esempio più eclatante nel quadrante sud ovest verso Scandicci, dove la collocazione di aree a forte attrazione sanitaria, commerciale e residenziale, sta procedendo in modo non coordinato. Diverse previsioni insediative o di rigenerazione hanno e stanno avendo non poche difficoltà di armonizzazione strategica delle rispettive aree di influenza. La scala intercomunale è evidentemente l'unica che può assorbire e calibrare compiutamente sul territorio le funzioni citate.

Riconosciuto che:

Sia nei programmi di sviluppo economico sia nella pianificazione urbanistica sovracomunale, per indicare il riferimento ad una aggregazione territoriale di più enti locali, si fa ricorso alla definizione di area vasta che

nella normativa nazionale è stato introdotto in riferimento all'erogazione dei servizi di natura socio-sanitaria-assistenziale da parte delle città metropolitane, nell'ambito delle funzioni originariamente attribuite dalla legge 142/1990 in materia di ordinamento delle autonomie locali; termine che il successivo d.lgs. 267/2000 TU degli Enti locali ha trasformato in ambiti sovracomunali.

Dato che:

l'elaborazione di un "piano di area vasta" (PAV) quale strumento che, oltre a regolare l'intervento di infrastrutturazione viaria, organizza la distribuzione spaziale degli insediamenti produttivi e dei nodi logistici, nel presupposto che al miglioramento dell'accessibilità consegue una maggiore crescita economico-produttiva, fungendo così anche da piano di sviluppo economico dell'area interessata dall'intervento.

Sarebbe in questo contesto auspicabile far coincidere l'area vasta con l'area della piana metropolitana attribuendo alla città Metro di Firenze le rispettive funzioni di pianificazione sovracomunale. Le altre realtà costituenti la città Metropolitana avranno bisogno di un ulteriore approfondimento per le differenze orografiche ed economiche.

Considerato che:

in una recente intervista il Sindaco della Città Metropolitana di Firenze Dario Nardella entrando nel dibattito sul piano operativo, ha annunciato Per il 18 Giugno l'incontro con gli 11 Comuni della cintura metropolitana per condividere il futuro dell'area metropolitana, dai servizi all'urbanistica.

SI INVITA IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA A:

- istituire una pianificazione urbanistica sovracomunale con l'aggregazione di gruppi di enti di parte della città Metropolitana che per caratteristiche intrinseche di omogeneità abbiano regolamenti in materia di governo del territorio integrati, avente quale fine principale il perseguire la migliore omogeneità e integrazione delle normative edilizie locali, al fine di realizzare un regolamento edilizio tipo per l'intera area metropolitana, con l'obiettivo di produrre armonizzazione e semplificazione delle procedure.
- A promuovere l'istituzione di vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni coinvolti nell'aggregato producendo effetti diretti nei confronti dei comuni e dei privati secondo quanto previsto dallo stesso piano, con particolare riferimento a:
 - a) pianificazione, accentramento e decentramento delle grandi funzioni e dei servizi di livello metropolitano e interprovinciale;
 - b) programmazione infrastrutturale di livello metropolitano, che comprende anche le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture tecnologiche della comunità metropolitana;
 - c) politiche di rigenerazione urbana anche attraverso l'ampliamento e il collegamento tra i parchi metropolitani, sia a una riqualificazione delle periferie dei centri urbani in una logica policentrica;
 - d) individuazione degli ambiti agricoli strategici, valorizzando il ruolo dell'agricoltura metropolitana e periurbana;
 - e) costruzione della rete ecologica metropolitana, governo delle aree protette regionali, dei parchi metropolitani, promozione e riconoscimento dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale;
 - i) analisi della domanda e programmazione dell'offerta di edilizia residenziale sociale;
 - l) perequazione, compensazione e incentivazione di scala territoriale, allo scopo di perseguire un'equilibrata distribuzione di vantaggi e svantaggi connessi agli interventi di sviluppo e trasformazione del territorio, anche attraverso strumenti di fiscalità intercomunale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	11:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli,
astenuti	2:	Luca Milani, Andrea Asciti,
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	28/12/2021	12/01/2022	---	Termini scaduti il 12.1.2022
Comm. 8	28/12/2021	12/01/2022	---	Proroga con termini scaduti il 19.1.2022

Ora:11:28

Verbale: 995

N.Arg.: 66

RISOLUZIONI N.: 2022/00302

OGGETTO: Norme riguardanti gli Operatori del proprio ingegno (Opi) a favore della qualità fiorentina

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 --- Termini scaduti il 30.03.2022

11:28: Interviene Milani Luca

11:28: Esce dall'aula De Blasi Roberto

11:28: Interviene Moro Bundu Antonella

11:30: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

11:30: Interviene Conti Enrico

11:33: Interviene Cocollini Emanuele

11:33: Interviene Palagi Dmitrij

11:34: Entra in aula Calistri Leonardo

11:34: Esce dall'aula Calì Francesca

11:35: Esce dall'aula Dardano Mimma

11:35: Entra in aula Bussolin Federico

11:35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 5

Contrari: 12

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

11:36: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 995

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Risoluzione N. 2022/00302

ARGOMENTO N 995

Oggetto: Norme riguardanti gli Operatori del proprio ingegno (Opi) a favore della qualità fiorentina

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Mirco Rufilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Mirco RUFILLI
Emanuele COCOLLINI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Francesca CALI	Franco NUTINI
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale n. 68 del 23 luglio 2020, con l'obiettivo di disciplinare gli operatori non professionali del commercio, introducono la sola distinzione tra hobbisti e impresa artigiana, escludendo gli Operatori del proprio ingegno, che vedono conseguentemente e immotivatamente equiparare il proprio lavoro ad un semplice hobby, con l'effetto di scoraggiarne l'attività, compromettendo un patrimonio di sapere che, proprio in virtù della sua speciale e specifica qualità, dovrebbe invece essere tutelato e valorizzato;

Considerato che :

- il settore della produzione di prodotti di artigianato presenta differenze tra operatori che non possono essere ridotte alla semplice distinzione tra impresa artigiana e hobbisti, in quanto non necessariamente tutti quelli che non hanno un'impresa artigiana possono essere classificati come hobbisti, ossia operatori non professionali del commercio i quali vendono o barattano, in modo saltuario o occasionale, merci da loro stessi prodotte di modico valore;
- possono essere classificati come Operatori del proprio ingegno i produttori che eseguono opere a valenza artistica e/o innovativa realizzate grazie al loro ingegno, spaziando tra l'artigianato artistico e le opere d'arte, e che dipendono interamente da questa attività, con ricavi limitati, spesso reinvestiti per la propria produzione, e che non hanno i mezzi organizzativi e finanziari per trasformarsi in impresa artigiana;
- le attività degli Operatori del proprio ingegno rappresentano un valore sociale e culturale presso le comunità locali in cui operano, spesso mantenendo vive antiche tradizioni artigianali che re-interpretano in chiave artistica, animando attività e laboratori utili a diffondere una cultura dell'arte e del lavoro manuale che, senza di loro, sarebbero destinate a perdersi progressivamente;

Evidenziato inoltre come i guadagni ridotti e le spese fisse che gravano fortemente sui bilanci scoraggino l'attivazione o la prosecuzione dell'attività artistico-creativa e giustifichino l'ipotesi, per gli Operatori del proprio ingegno che non superino un certo limite di fatturato, dell'introduzione di semplificazioni fiscali e la non obbligatorietà all'iscrizione al registro Imprese per esercitare la vendita su suolo pubblico;

Ritenuto inoltre che:

- le limitazioni annue sul numero di mercatini per gli hobbisti (gli unici ai quali gli Operatori del proprio ingegno possono attualmente partecipare, sul numero di pezzi, sul valore massimo del singolo pezzo e sul valore totale della merce esposta) rischiano di disincentivare la produzione artistico-creativa che, in molte manifestazioni commerciali, proprio per la qualità e l'originalità dei prodotti, diventa l'elemento caratterizzante della manifestazione stessa, differenziando l'offerta

rispetto ai prodotti più commerciali o "pseudo artigianali" presenti ormai in maniera consistente in tutti i mercati e fiere, a detrimento di tutte le produzioni realmente artigiane;

- le differenze normative tra le Regioni creano disuguaglianze di trattamento tra operatori, favorendo quelli che possano operare in regioni senza tesserino o laddove si prevedono un numero di manifestazioni superiore, avvantaggiando così hobbisti di altre regioni, che potrebbero operare in Toscana, o spingendo gli operatori verso le manifestazioni promosse in regioni con normative più favorevoli;
- limitare fortemente il numero di mercatini nel corso dell'anno disincentiva la partecipazione a manifestazioni meno frequentate organizzate dai comuni più piccoli, a favore delle manifestazioni più importanti, che attirano un numero alto di visitatori indipendentemente della particolarità dei prodotti esposti;

IMPEGNA LA GIUNTA AD ADOTTARE OGNI INIZIATIVA UTILE AFFINCHE':

- nelle normative nazionali e regionali venga riconosciuta la categoria degli Operatori del proprio ingegno, definendone i requisiti certi e uniformi sul territorio nazionale, distinguendola dalle altre categorie di produttori simili (imprese artigiane e hobbisti), tutelando la specifica qualità e modalità di produzione, favorendo l'attività e riconoscendo l'importante funzione culturale e sociale svolta sui territori;
- in attesa delle modifiche normative di cui al punto precedente, il numero massimo di mercatini a cui sia possibile partecipare in Toscana sia aumentato complessivamente ad almeno 20 (venti);
- sia valorizzata, nelle manifestazioni sul territorio del Comune di Firenze, ogni forma di produzione realmente artigiana, assimilando la qualità delle produzioni degli Opi a quelle delle imprese artigiane registrate dalla locale CCIAA che realmente offrano un prodotto proprio e non realizzino sostanzialmente solo compravendita di produzioni allogene ed estranee al territorio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Andrea Asciti, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	12:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuiti	0:	

non votanti

2: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	15/03/2022	30/03/2022	---	Termini scaduti il 30.03.2022

Ora:11:36

Verbale: 996

N.Arg.: 67

RISOLUZIONI N.: 2022/00346

OGGETTO: Ispettori e Ispettrici del lavoro, sostegno e solidarietà

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 --- Termini scaduti il 9.4.2022

11:35: Interviene Cocollini Emanuele

11:36: Esce dall'aula Draghi Alessandro

11:36: Interviene Palagi Dmitrij deposita un testo emendato

11:38: Interviene Cocollini Emanuele

11:38: Interviene Sparavigna Laura

11:39: Entrano in aula Draghi Alessandro, Giorgetti Fabio

11:40: Interviene Cocollini Emanuele legge l'emendamento presentato

11:41: Entra in aula Nutini Franco

11:41: Interviene Innocenti Alessandra

11:43: Interviene Cocollini Emanuele

11:43: Interviene Bianchi Donata

11:43: Entra in aula Di Puccio Stefano

11:45: Interviene Cocollini Emanuele

11:46 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato

11:46: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

11:46: Entra in aula Dardano Mimma

Presenti: 25

Favorevoli: 20

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

11:46: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Armentano Nicola, Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: risoluzione n. 346/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento del consigliere Palagi – accolto

Allegato n. 3: risoluzione n. 346/2022 – approvata emendata

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Ispettori e Ispettrici del lavoro, sostegno e solidarietà

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
25.03.22	
Commissione N. _____	
Ufficio Servizi N. _____	
Protocollo e P. S. N. _____	346

Appreso dagli organi d'informazione della situazione in cui versa il personale dell'Ispettorato del lavoro e, in particolar modo, i dipendenti esclusi dall'armonizzazione salariale, invece in atto per tutte le altre amministrazioni ministeriali, dato che i relativi stipendi farebbero ancora capo al Ministero del Lavoro, in quanto l'Ispettorato nazionale del lavoro sarebbe diventato "agenzia" ma non è mai finanziata;

Ricordato che gli ispettori e le ispettrici del lavoro, a livello nazionale, sono solo 216 e che in Toscana – escludendo le figure amministrative – sono solo indicativamente 20 le unità che risultano operative sul territorio, di cui solo tre assegnate per il territorio fiorentino;

Richiamata la stima per cui le aziende che contravvengono alle regole sulla sicurezza sul lavoro sarebbero circa il 70%, a cui si aggiunge il fatto che in media un'azienda – nel migliore dei casi – riceve un'ispezione ogni 15 anni;

Ricordato come in Italia, ogni giorno, ci siano in media tre morti e 15 infortuni sul lavoro e che in Toscana, da calcoli Inail, la media delle denunce di infortunio sul lavoro risulta essere di circa 4000 casi al mese;

Evidenziato come la sicurezza sul lavoro sia un tema su cui si discute anche politicamente da molti anni ma come siano costantemente insufficienti le risorse assegnate alla prevenzione e alla sicurezza;

ESPRIME

Solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto, oltre che alla mobilitazione del personale dipendente che ha già scioperato nella prima parte del 2022;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A fare propria la posizione del Consiglio comunale, esprimendola pubblicamente e nelle sedi opportune, in particolare nei luoghi di confronto con altri livelli istituzionali, per pretendere l'assunzione di maggiore personale, adeguando il relativo trattamento economico;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto a:

- Consiglio dei Ministri e, personalmente, al Ministro del Lavoro e al Ministro della Salute;

- Commissioni parlamentari sul Lavoro (XI Senato e XI Camera);
- Capigruppo di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.

Il consigliere comunale, Dmitrij Palagi

La consigliera comunale, Antonella Bundu

EMENDAMENTO

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 996

Risoluzione N. 2022/00346

Risoluzione n. 346/2022

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
SPERENZE
RICEVUTO DA PALAGI BUNDU
IL 15.11.23

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Ispettori e ispettrici del lavoro, sostegno e solidarietà

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso dagli organi d'informazione della situazione in cui versa il personale dell'Ispettorato del lavoro e, in particolar modo, i dipendenti esclusi dall'armonizzazione salariale, invece in atto per tutte le altre amministrazioni ministeriali, dato che i relativi stipendi farebbero ancora capo al Ministero del Lavoro, in quanto l'Ispettorato nazionale del lavoro sarebbe diventato "agenzia" ma non è mai finanziata;

Ricordato che gli ispettori e le ispettrici del lavoro, a livello nazionale, sono solo 216 e che in Toscana - ^{E LO CAKE RISULTANO ESSE IN NUMERO} - ~~escludendo le figure amministrative~~ ^{ASSOLTA} sono solo indicativamente 20 le unità che risultano operative sul ^{INVAZIO} territorio, di cui solo tre assegnate per il territorio fiorentino;

Richiamata la stima per cui le aziende che contravvengono alle regole sulla sicurezza sul lavoro sarebbero circa il 70%, a cui si aggiunge il fatto che in media un'azienda - nel migliore dei casi - riceve un'ispezione ogni 15 anni;

Ricordato come in Italia, ogni giorno, ci siano in media tre morti e 15 infortuni sul lavoro e che in Toscana, da calcoli Inail, la media delle denunce di infortunio sul lavoro risulta essere di circa 4000 casi al mese;

Evidenziato come la sicurezza sul lavoro sia un tema su cui si discute anche politicamente da molti anni ma come siano costantemente insufficienti le risorse assegnate alla prevenzione e alla sicurezza;

ESPRIME

Solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto, oltre che alla mobilitazione del personale dipendente che ha già scioperato nella prima parte del 2022;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

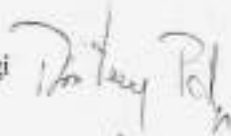
A fare propria la posizione del Consiglio comunale, esprimendola pubblicamente e nelle sedi opportune, in particolare nei luoghi di confronto con altri livelli istituzionali, per pretendere l'assunzione di maggiore personale, adeguando il relativo trattamento economico;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto a:

- Consiglio dei Ministri e, personalmente, al Ministro del Lavoro e al Ministro della Salute;
- Commissioni parlamentari sul Lavoro (XI Senato e XI Camera);
- Capigruppo di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.

Il consigliere comunale, Dmitrij Palagi



La consigliera comunale, Antonella Bundu





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Risoluzione N. 2022/00346

ARGOMENTO N 996

Oggetto: Ispettori e ispettrici del lavoro, sostegno e solidarietà

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ascciuti, Patrizia Bonanni, Mirco Rufilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI
Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Michela MONACO	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO dagli organi d'informazione della situazione in cui versa il personale dell'Ispettorato del lavoro e, in particolar modo, i dipendenti esclusi dall'armonizzazione salariale, invece in atto per tutte le altre amministrazioni ministeriali, dato che i relativi stipendi farebbero ancora capo al Ministero del Lavoro, in quanto l'Ispettorato nazionale del lavoro sarebbe diventato "agenzia" ma non è mai finanziata;

RICORDATO che gli ispettori e le ispettrici del lavoro, a livello nazionale e locale risultino essere in numero assolutamente insufficiente;

RICHIAMATA la stima per cui le aziende che contravvengono alle regole sulla sicurezza sul lavoro sarebbero circa il 70%, a cui si aggiunge il fatto che in media un'azienda – nel migliore dei casi – riceve un'ispezione ogni 15 anni;

RICORDATO come in Italia, ogni giorno, ci siano in media tre morti e 15 infortuni sul lavoro e che in Toscana, da calcoli Inail, la media delle denunce di infortunio sul lavoro risulta essere di circa 4000 casi al mese;

EVIDENZIATO come la sicurezza sul lavoro sia un tema su cui si discute anche politicamente da molti anni ma come siano costantemente insufficienti le risorse assegnate alla prevenzione e alla sicurezza;

ESPRIME

Solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto, oltre che alla mobilitazione del personale dipendente che ha già scioperato nella prima parte del 2022;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A fare propria la posizione del Consiglio comunale, esprimendola pubblicamente e nelle sedi opportune, in particolare nei luoghi di confronto con altri livelli istituzionali, per pretendere l'assunzione di maggiore personale, adeguando il relativo trattamento economico;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto a:

- Consiglio dei Ministri e, personalmente, al Ministro del Lavoro e al Ministro della Salute;
- Commissioni parlamentari sul Lavoro (XI Senato e XI Camera);
- Capigruppo di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
------------	-----	--

contrari	3:	Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Nicola Armentano, Emanuele Cocollini,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	25/03/2022	09/04/2022	---	Termini scaduti il 9.4.2022

Ora:11:47

Verbale: 997

N.Arg.: 68

RISOLUZIONI N.: 2022/00386

OGGETTO: Diritto di voto amministrativo cittadini e cittadine extra UE regolarmente residenti in Italia

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij Bianchi Donata Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 30/03/2023 Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente

11:49: Interviene Cocollini Emanuele

11:47: Interviene Moro Bundu Antonella

11:48: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

11:49: Interviene Cocollini Emanuele

11:49: Interviene Draghi Alessandro

11:51: Interviene Cocollini Emanuele

11:51: Interviene De Blasi Roberto

11:53: Interviene Cocollini Emanuele

11:53: Interviene Sparavigna Laura

11:55: Esce dall'aula Nutini Franco

11:55: Interviene Cocollini Emanuele

11:55: Interviene Pampaloni Renzo chiede di sottoscrivere l'atto

11:56: Entra in aula Di Puccio Stefano

11:56: Interviene Cocollini Emanuele

11:56: Interviene Palagi Dmitrij

11:58: Interviene Cocollini Emanuele

11:59: Interviene Bussolin Federico

11:59: Entra in aula Nutini Franco

12:01: Interviene Cocollini Emanuele Riprende la consigliera Moro Bundu in quanto si è rivolta alla Presidenza in modo non consono

12:01: Interviene Cellai Jacopo

12:02: Entra in aula Felleca Barbara

12:03: Interviene Cocollini Emanuele

12:03: Esce dall'aula Felleca Barbara

12:03: Interviene Armentano Nicola

12:04: Esce dall'aula Dardano Mimma

12:06: Esce dall'aula Perini Letizia

12:06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 18

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12:06: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro

Allegato n. 1: risoluzione n. 386/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in COmm. 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 386/2022 – approvata emendata

Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Diritto di voto amministrativo cittadini e cittadine extra UE regolarmente residenti in Italia

COMUNE DI FIRENZE
5 APR 2022
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>386</u>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- come possano essere considerati "cittadini stranieri" le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia, pertanto registrati come residenti a tutti gli effetti;
- come gli stranieri residenti in Italia siano 5.171.894 all'ultimo censimento del 2021, rappresentando l'8,4% del totale degli Italiani e, di questi, i cittadini non comunitari sono 3.373.876, al 1° gennaio 2021;

Rilevato come Firenze si collochi tra le prime Città metropolitane, dopo Milano, per incidenza della popolazione non comunitaria sul complesso dei residenti (gli stranieri residenti a Firenze, al 1° gennaio 2021, sono 59.218 e rappresentano il 16,1% della popolazione residente, di cui il 10,4% è costituito da cittadini non comunitari);

Ricordato come tale percentuale prenda in considerazione solo i cittadini stranieri stabilmente soggiornanti (e non tutti gli stranieri presenti regolarmente sul territorio), ovvero persone residenziali che ivi stabilmente vivono, lavorano, contribuiscono, studiano e partecipano alla vita cittadina;

Constatato:

- come l'andamento della popolazione con cittadinanza straniera sia andata a crescere in maniera esponenziale negli ultimi anni, passando da circa 1.700.000 presenze, nel 2013, alla cifra attuale del 2021;
- come, negli ultimi anni, il numero degli stranieri in Italia si sia pertanto attestato a quota circa 5 milioni di persone, con un cambiamento nella composizione percentuale per età, con molte ragazze e ragazzi, con genitori di origine straniera, nati in Italia;

Evidenziato come la partecipazione degli stranieri alle elezioni amministrative possa costituire un importante passaggio per realizzare l'obiettivo della completa partecipazione e del pieno e reale contributo alla comunità territoriale nella quale vivono e lavorano;

Evidenziato altresì come:

- i cittadini comunitari residenti in Italia abbiano il diritto al voto alle elezioni comunali e circoscrizionali (potendo anche candidarsi alle elezioni locali), semplicemente facendo domanda per l'iscrizione nella apposita lista elettorale, entro il quinto giorno dell'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali;
- ai cittadini stranieri non comunitari residenti in Italia viene invece precluso il diritto di voto;
- l'elettorato attivo e passivo degli stranieri, cittadini dell'Unione europea, residenti in Italia non sia disciplinato dalla Costituzione, ma dall'Art. 19 del Trattato che istituisce la Comunità europea, dalla direttiva 94/80/CEE del 19 dicembre 1994 e dal D. Lgs. n. 197/1996;
- ai sensi dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione il popolo eserciti l'iniziativa legislativa mediante la proposta di un progetto redatto in articoli che riporti il testo di un disegno di legge, sottoscritto da 50.000 elettori ed elettrici;

Appurato come la legge di iniziativa popolare sia quindi uno strumento di partecipazione diretta da parte dell'elettorato attivo quale esercizio d'iniziativa politica di rango costituzionale;

Ricordato all'uopo:

- la campagna *L'Italia Sono Anch'io*, per una proposta di legge d'iniziativa popolare di riforma della legge per la concessione della cittadinanza, campagna promossa da organizzazioni della società civile, nel cui comitato promotore era presente anche la Regione Toscana;
- come tale campagna avesse raccolto oltre 200.000 firme, con l'intento di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e del dibattito politico il tema dei diritti di cittadinanza, nonché la possibilità per chiunque nasca o viva in Italia di partecipare alla vita della comunità di cui fa parte;
- come tale proposta di legge popolare sia stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali della Camera nell'ormai lontano anno 2012;
- la campagna per la proposta di legge popolare *Ero Straniero*, promossa dai Radicali Italiani, alla quale hanno aderito numerose associazioni e sigle sindacali, campagna che ha raccolto circa 90.000 firme;
- che, con tale proposta, si chiedeva, fra le altre cose, l'effettiva partecipazione alla vita democratica degli stranieri titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, prevedendo l'elettorato attivo e passivo per le elezioni amministrative;
- che l'iter di tale proposta di legge ha preso avvio con un primo esame nella Commissione Affari Costituzionali della Camera nel 2019 e che è ancora ferma in Parlamento dall'ultima audizione in commissione, del marzo del 2020;
- la campagna *Vivo Lavoro Voto*, promossa da Volt Italia, che ha l'obiettivo di rilanciare il dibattito sui migranti e i loro diritti, basandosi su direttive chiare dell'Unione Europea, richiamando in particolare la Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione Europea del 2001, dove al punto 136 "[...] si raccomanda agli stati membri di estendere il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali e del Parlamento Europeo a tutti i cittadini di paesi terzi che soggiornano legalmente nell'Unione Europea da almeno 3 anni";

Evidenziato in merito come, in alcuni paesi europei:

- sia concesso il diritto di voto a tutti i cittadini stranieri residenti, anche se non comunitari, paesi quali Danimarca, Spagna, Irlanda e Svezia;
- esistano accordi bilaterali con paesi non comunitari, per la concessione del diritto di voto alle amministrazioni locali ai loro cittadini ivi residenti (quali la Spagna con i paesi del Sud America e tra loro i Paesi scandinavi, con i non comunitari, come pure Belgio, Estonia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Slovacchia e Slovenia con altri Paesi);

Visto :

- quanto agli Articoli 48 e 51 della Costituzione italiana, che legano il diritto di voto alla cittadinanza, anche se il diritto di voto alle elezioni locali è questione aperta a più interpretazioni, anche in ragione del sopravveniente diritto europeo dell'Unione;
- in merito il parere del Consiglio di Stato -28 luglio 2004, n. 8007: *Diritto di voto attivo e passivo nelle circoscrizioni comunali, dei cittadini stranieri residenti*, come risposta al Ministero degli Interni che aveva annullato la decisione del Comune di Forlì che aveva approvato con delibera del Consiglio Comunale, l'estensione del voto a tutta la popolazione residente, "[...] in quanto gli organi circoscrizionali rappresentano la popolazione tutta e sono eletti nelle forme stabilite dallo statuto, rit[enendo] che il corpo elettorale in questo caso coincida con la popolazione del Comune, stranieri residenti compresi, e che la norma rimetta alla volontà statutaria l'individuazione dei soggetti titolari dell'elettorato attivo e passivo", dove il Consiglio di Stato ritiene "[...] che l'attribuzione agli stranieri extracomunitari residenti del diritto di elettorato attivo e passivo ai fini della costituzione dei consigli circoscrizionali di cui all'articolo 17 Tuel (D. Lgs. n.267/2000), così come disposto dall'articolo 50 dello statuto del Comune di Forlì, sia *de plano* consentita dalle disposizioni di legge ordinaria di cui al citato articolo 17, e non trovi ostacolo insormontabile nelle norme e nei principi costituzionali che disciplinano la materia."

Richiamata infine la mozione n. 5/2022 del 31.03.2022, presentata da PD e Lista Nardella nel Consiglio di Quartiere 1, atto in cui si parla del riconoscimento di una "comunità unica e plurale", della promozione e la tutela dei diritti umani, nonché di facilitare e favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, così come da Statuto comunale;

Per tutto quanto così esposto in narrativa:

CHIEDE PERTANTO AL SINDACO

Di farsi da promotore, attraverso la partecipazione in tutte le sedi di concertazione istituzionale cui il Comune aderisce, per sollecitare il Parlamento ad approvare quanto prima le succitate leggi di proposta popolare e le leggi ordinarie in materia di voto alle elezioni locali;

INVITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

Ad adottare con urgenza le norme necessarie a riconoscere alla cittadina straniera non comunitaria e al cittadino straniero non comunitario regolarmente soggiornanti, che abbiano raggiunto la maggiore età e che risiedano in Italia, il diritto di voto in conformità alle norme citate e in analogia alla disciplina prevista per i cittadini comunitari;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A inoltrare il presente atto:

Al Presidente della Repubblica;

Alla Presidente del Senato;

Al Presidente della Camera dei Deputati;

Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;

Alla Presidente del Parlamento dell'Unione europea;

Ai Capigruppo parlamentari dell'Unione europea.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale Dmitrij Palagi



COMUNE DI
FIRENZE

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 997

Commissione consiliare 7^a
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani, Relazioni
Internazionali, Immigrazione

Firenze, 30 marzo 2023

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio
Comunale
Ai Consiglieri/e proponenti l'atto
e p.c. Ai Presidenti dei Consigli dei Quartieri

LORO SEDI

La Settima Commissione consiliare nella seduta odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso i seguenti pareri:

Risoluzione 386/22 Oggetto: Diritto di voto amministrativo cittadini e cittadine extra UE regolarmente residenti in Italia

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DALLA PROPONENTE

Presenti: n.6

Voti favorevoli n.4: Bianchi, Bundu, Ruffilli, Sparavigna

Presenti non votanti n.2: Santarelli, Tani

La Presidente Donata Bianchi e la Consigliera Laura Sparavigna chiedono di sottoscrivere l'atto

La Presidente Donata Bianchi

Donata Bianchi

Risoluzione n. 386/2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Diritto di voto amministrativo cittadini e cittadine extra UE regolarmente residenti in Italia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

- come possano essere considerati "cittadini stranieri" le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia, pertanto registrati come residenti a tutti gli effetti;
- come gli stranieri residenti in Italia siano 5.171.894 all'ultimo censimento del 2021, rappresentando l'8,4% del totale degli Italiani e, di questi, i cittadini non comunitari sono 3.373.876, al 1° gennaio 2021;

Rilevato come Firenze si collochi tra le prime Città metropolitane, dopo Milano, per incidenza della popolazione non comunitaria sul complesso dei residenti (gli stranieri residenti a Firenze, al 1° gennaio 2021, sono 59.218 e rappresentano il 16,1% della popolazione residente, di cui il 10,4% è costituito da cittadini non comunitari);

~~Ricordato come tale percentuale prenda in considerazione solo i cittadini stranieri stabilmente soggiornanti (e non tutti gli stranieri presenti regolarmente sul territorio), ovvero persone residenziali che ivi stabilmente vivono, lavorano, contribuiscono, studiano e partecipano alla vita cittadina;~~

Constatato:

- come l'andamento della popolazione con cittadinanza straniera sia andata a crescere in maniera esponenziale negli ultimi anni, passando da circa 1.700.000 presenze, nel 2013, alla cifra attuale del 2021;
- come, negli ultimi anni, il numero degli stranieri in Italia si sia pertanto attestato a quota circa 5 milioni di persone, con un cambiamento nella composizione percentuale per età, con molte ragazze e ragazzi, con genitori di origine straniera, nati in Italia;

Evidenziato come la partecipazione degli stranieri alle elezioni amministrative possa costituire un importante passaggio per realizzare l'obiettivo della completa partecipazione e del pieno e reale contributo alla comunità territoriale nella quale vivono e lavorano;

Evidenziato altresì come:

- i cittadini comunitari residenti in Italia abbiano il diritto al voto alle elezioni comunali e circoscrizionali (potendo anche candidarsi alle elezioni locali), semplicemente facendo domanda per l'iscrizione nella apposita lista elettorale, entro il quinto giorno dell'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali;
- ai cittadini stranieri non comunitari residenti in Italia viene invece precluso il diritto di voto;
- l'elettorato attivo e passivo degli stranieri, cittadini dell'Unione europea, residenti in Italia non sia disciplinato dalla Costituzione, ma dall'Art. 19 del Trattato che istituisce la Comunità europea, dalla direttiva 94/80/CEE del 19 dicembre 1994 e dal D. Lgs. n. 197/1996;
- ai sensi dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione il popolo eserciti l'iniziativa legislativa mediante la proposta di un progetto redatto in articoli che riporti il testo di un disegno di legge, sottoscritto da 50.000 elettori ed elettrici;

Appurato come la legge di iniziativa popolare sia quindi uno strumento di partecipazione diretta da parte dell'elettorato attivo quale esercizio d'iniziativa politica di rango costituzionale;

Ricordato all'uopo:

- la campagna *L'Italia Sono Anch'io*, per una proposta di legge d'iniziativa popolare di riforma della legge per la concessione della cittadinanza, campagna promossa da organizzazioni della società civile, nel cui comitato promotore era presente anche la Regione Toscana;
- come tale campagna avesse raccolto oltre 200.000 firme, con l'intento di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e del dibattito politico il tema dei diritti di cittadinanza, nonché la possibilità per chiunque nasca o viva in Italia di partecipare alla vita della comunità di cui fa parte;
- come tale proposta di legge popolare sia stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali della Camera nell'ormai lontano anno 2012;
- la campagna per la proposta di legge popolare *Ero Straniero*, promossa dai Radicali Italiani, alla quale hanno aderito numerose associazioni e sigle sindacali, campagna che ha raccolto circa 90.000 firme;
- che, con tale proposta, si chiedeva, fra le altre cose, l'effettiva partecipazione alla vita democratica degli stranieri titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, prevedendo l'elettorato attivo e passivo per le elezioni amministrative;
- che l'iter di tale proposta di legge ha preso avvio con un primo esame nella Commissione Affari Costituzionali della Camera nel 2019 e che è ancora ferma in Parlamento dall'ultima audizione in commissione, del marzo del 2020;
- la campagna *Vivo Lavoro Voto*, promossa da Volt Italia, che ha l'obiettivo di rilanciare il dibattito sui migranti e i loro diritti, basandosi su direttive chiare dell'Unione Europea, richiamando in particolare la Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione Europea del 2001, dove al punto 136 "[...] si raccomanda agli stati membri di estendere il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali e del Parlamento Europeo a tutti i cittadini di paesi terzi che soggiornano legalmente nell'Unione Europea da almeno 3 anni";

Evidenziato in merito come, in alcuni paesi europei:

- sia concesso il diritto di voto a tutti i cittadini stranieri residenti, anche se non comunitari, paesi quali Danimarca, Spagna, Irlanda e Svezia;
- esistano accordi bilaterali con paesi non comunitari, per la concessione del diritto di voto alle amministrazioni locali ai loro cittadini ivi residenti (quali la Spagna con i paesi del Sud America e tra loro i Paesi scandinavi, con i non comunitari, come pure Belgio, Estonia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Slovacchia e Slovenia con altri Paesi);

Visto :

- quanto agli Articoli 48 e 51 della Costituzione italiana, che legano il diritto di voto alla cittadinanza, anche se il diritto di voto alle elezioni locali è questione aperta a più interpretazioni, anche in ragione del sopravveniente diritto europeo dell'Unione;
- in merito il parere del Consiglio di Stato -28 luglio 2004, n. 8007: *Diritto di voto attivo e passivo nelle circoscrizioni comunali, dei cittadini stranieri residenti*, come risposta al Ministero degli Interni che aveva annullato la decisione del Comune di Forlì che aveva approvato con delibera del Consiglio Comunale, l'estensione del voto a tutta la popolazione residente, "[...] in quanto gli organi circoscrizionali rappresentano la popolazione tutta e sono eletti nelle forme stabilite dallo statuto, rit[enendo] che il corpo elettorale in questo caso coincida con la popolazione del Comune, stranieri residenti compresi, e che la norma rimetta alla volontà statutaria l'individuazione dei soggetti titolari dell'elettorato attivo e passivo", dove il Consiglio di Stato ritiene "[...] che l'attribuzione agli stranieri extracomunitari residenti del diritto di elettorato attivo e passivo ai fini della costituzione dei consigli circoscrizionali di cui all'articolo 17 Tuel (D. Lgs. n.267/2000), così come disposto dall'articolo 50 dello statuto del Comune di Forlì, sia *de plano* consentita dalle disposizioni di legge ordinaria di cui al citato articolo 17, e non trovi ostacolo insormontabile nelle norme e nei principi costituzionali che disciplinano la materia."

Richiamata infine la mozione n. 5/2022 del 31.03.2022, presentata da PD e Lista Nardella nel Consiglio di Quartiere 1, atto in cui si parla del riconoscimento di una "comunità unica e plurale", della promozione e la tutela dei diritti umani, nonché di facilitare e favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, così come da Statuto comunale;

Per tutto quanto così esposto in narrativa:

CHIEDE INVITA PERTANTO AL SINDACO

~~Di farsi da promotore, attraverso la partecipazione in tutte le sedi di concertazione istituzionale cui il Comune aderisce, per~~ sollecitare il Parlamento ad approvare quanto prima le succitate leggi di proposta popolare e le leggi ordinarie in materia di voto alle elezioni locali;

CHIEDE INVITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

Ad adottare ~~con urgenza~~ le norme necessarie a riconoscere alla cittadina straniera non comunitaria e al cittadino straniero non comunitario regolarmente soggiornanti, che abbiano raggiunto la maggiore età e che risiedano in Italia, il diritto di voto in conformità alle norme citate e in analogia alla disciplina prevista per i cittadini comunitari;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A inoltrare il presente atto:
Al Presidente della Repubblica;
Alla Presidente del Senato;
Al Presidente della Camera dei Deputati;
Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
Alla Presidente del Parlamento dell'Unione europea;
Ai Capigruppo parlamentari dell'Unione europea.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Risoluzione N. 2022/00386

ARGOMENTO N 997

Oggetto: Diritto di voto amministrativo cittadini e cittadine extra UE regolarmente residenti in Italia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ascciuti, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Mirco RUFFILLI
Angelo D'AMBRISI	Laura SPARAVIGNA
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Letizia PERINI
Francesca CALI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI
Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Michela MONACO	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

- come possano essere considerati "cittadini stranieri" le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia, pertanto registrati come residenti a tutti gli effetti;
- come gli stranieri residenti in Italia siano 5.171.894 all'ultimo censimento del 2021, rappresentando l'8,4% del totale degli Italiani e, di questi, i cittadini non comunitari sono 3.373.876, al 1° gennaio 2021;

RILEVATO come Firenze si collochi tra le prime Città metropolitane, dopo Milano, per incidenza della popolazione non comunitaria sul complesso dei residenti (gli stranieri residenti a Firenze, al 1° gennaio 2021, sono 59.218 e rappresentano il 16,1% della popolazione residente, di cui il 10,4% è costituito da cittadini non comunitari);

CONSTATATO:

- come l'andamento della popolazione con cittadinanza straniera sia andata a crescere in maniera esponenziale negli ultimi anni, passando da circa 1.700.000 presenze, nel 2013, alla cifra attuale del 2021;
- come, negli ultimi anni, il numero degli stranieri in Italia si sia pertanto attestato a quota circa 5 milioni di persone, con un cambiamento nella composizione percentuale per età, con molte ragazze e ragazzi, con genitori di origine straniera, nati in Italia;

EVIDENZIATO come la partecipazione degli stranieri alle elezioni amministrative possa costituire un importante passaggio per realizzare l'obiettivo della completa partecipazione e del pieno e reale contributo alla comunità territoriale nella quale vivono e lavorano;

EVIDENZIATO altresì come:

- i cittadini comunitari residenti in Italia abbiano il diritto al voto alle elezioni comunali e circoscrizionali (potendo anche candidarsi alle elezioni locali), semplicemente facendo domanda per l'iscrizione nella apposita lista elettorale, entro il quinto giorno dell'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali;
- ai cittadini stranieri non comunitari residenti in Italia viene invece precluso il diritto di voto;
- l'elettorato attivo e passivo degli stranieri, cittadini dell'Unione europea, residenti in Italia non sia disciplinato dalla Costituzione, ma dall'Art. 19 del Trattato che istituisce la Comunità europea, dalla direttiva 94/80/CEE del 19 dicembre 1994 e dal D. Lgs. n. 197/1996;
- ai sensi dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione il popolo eserciti l'iniziativa legislativa mediante la proposta di un progetto redatto in articoli che riporti il testo di un disegno di legge, sottoscritto da 50.000 elettori ed elettrici;

APPURATO come la legge di iniziativa popolare sia quindi uno strumento di partecipazione diretta da parte dell'elettorato attivo quale esercizio d'iniziativa politica di rango costituzionale;

RICORDATO all'uopo:

- la campagna *L'Italia Sono Anch'io*, per una proposta di legge d'iniziativa popolare di riforma della legge per la concessione della cittadinanza, campagna promossa da organizzazioni della società civile, nel cui comitato promotore era presente anche la Regione Toscana;
- come tale campagna avesse raccolto oltre 200.000 firme, con l'intento di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e del dibattito politico il tema dei diritti di cittadinanza, nonché la possibilità per chiunque nasca o viva in Italia di partecipare alla vita della comunità di cui fa parte;
- come tale proposta di legge popolare sia stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali della Camera nell'ormai lontano anno 2012;
- la campagna per la proposta di legge popolare *Ero Straniero*, promossa dai Radicali Italiani, alla quale hanno aderito numerose associazioni e sigle sindacali, campagna che ha raccolto circa 90.000 firme;

- che, con tale proposta, si chiedeva, fra le altre cose, l'effettiva partecipazione alla vita democratica degli stranieri titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, prevedendo l'elettorato attivo e passivo per le elezioni amministrative;
- che l'iter di tale proposta di legge ha preso avvio con un primo esame nella Commissione Affari Costituzionali della Camera nel 2019 e che è ancora ferma in Parlamento dall'ultima audizione in commissione, del marzo del 2020;
- la campagna *Vivo Lavoro Voto*, promossa da Volt Italia, che ha l'obiettivo di rilanciare il dibattito sui migranti e i loro diritti, basandosi su direttive chiare dell'Unione Europea, richiamando in particolare la Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione Europea del 2001, dove al punto 136 "[...] si raccomanda agli stati membri di estendere il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali e del Parlamento Europeo a tutti i cittadini di paesi terzi che soggiornano legalmente nell'Unione Europea da almeno 3 anni";

EVIDENZIATO in merito come, in alcuni paesi europei:

- sia concesso il diritto di voto a tutti i cittadini stranieri residenti, anche se non comunitari, paesi quali Danimarca, Spagna, Irlanda e Svezia;
- esistano accordi bilaterali con paesi non comunitari, per la concessione del diritto di voto alle amministrazioni locali ai loro cittadini ivi residenti (quali la Spagna con i paesi del Sud America e tra loro i Paesi scandinavi, con i non comunitari, come pure Belgio, Estonia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Slovacchia e Slovenia con altri Paesi);

VISTO :

- quanto agli Articoli 48 e 51 della Costituzione italiana, che legano il diritto di voto alla cittadinanza, anche se il diritto di voto alle elezioni locali è questione aperta a più interpretazioni, anche in ragione del sopravveniente diritto europeo dell'Unione;
- in merito il parere del Consiglio di Stato -28 luglio 2004, n. 8007: *Diritto di voto attivo e passivo nelle circoscrizioni comunali, dei cittadini stranieri residenti*, come risposta al Ministero degli Interni che aveva annullato la decisione del Comune di Forlì che aveva approvato con delibera del Consiglio Comunale, l'estensione del voto a tutta la popolazione residente, "[...] in quanto gli organi circoscrizionali rappresentano la popolazione tutta e sono eletti nelle forme stabilite dallo statuto, rit[enendo] che il corpo elettorale in questo caso coincida con la popolazione del Comune, stranieri residenti compresi, e che la norma rimetta alla volontà statutaria l'individuazione dei soggetti titolari dell'elettorato attivo e passivo", dove il Consiglio di Stato ritiene "[...] che l'attribuzione agli stranieri extracomunitari residenti del diritto di elettorato attivo e passivo ai fini della costituzione dei consigli circoscrizionali di cui all'articolo 17 Tuel (D. Lgs. n.267/2000), così come disposto dall'articolo 50 dello statuto del Comune di Forlì, sia *de plano* consentita dalle disposizioni di legge ordinaria di cui al citato articolo 17, e non trovi ostacolo insormontabile nelle norme e nei principi costituzionali che disciplinano la materia."

RICHIAMATA infine la mozione n. 5/2022 del 31.03.2022, presentata da PD e Lista Nardella nel Consiglio di Quartiere I, atto in cui si parla del riconoscimento di una "comunità unica e plurale", della promozione e la tutela dei diritti umani, nonché di facilitare e favorire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini alla vita politica del Comune stesso, così come da Statuto comunale;

Per tutto quanto così esposto in narrativa:

INVITA PERTANTO AL SINDACO

Di farsi da promotore per sollecitare il Parlamento ad approvare quanto prima le succitate leggi di proposta popolare e le leggi ordinarie in materia di voto alle elezioni locali;

CHIEDE IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

Ad adottare le norme necessarie a riconoscere alla cittadina straniera non comunitaria e al cittadino straniero non comunitario regolarmente soggiornanti, che abbiano raggiunto la maggiore età e che risiedano in Italia, il diritto di voto in conformità alle norme citate e in analogia alla disciplina prevista per i cittadini comunitari;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A inoltrare il presente atto:
Al Presidente della Repubblica;
Alla Presidente del Senato;
Al Presidente della Camera dei Deputati;
Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
Alla Presidente del Parlamento dell'Unione europea;
Ai Capigruppo parlamentari dell'Unione europea.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	5:	Andrea Asciti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	05/04/2022	27/04/2022	30/03/2023	Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente

Ora:12:07

Verbale: 998

N.Arg.: 69

RISOLUZIONI N.: 2022/00388

OGGETTO: Per la salvaguardia e valorizzazione del Polo Tecnologico Ferroviario dell'Osmannoro

Proponente/i: Comm. 3 Comm. 6 Comm. 9

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 13/04/2022 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Armentano, Calistri, Pampaloni, Bianchi, Felleca, Perini, Rufilli, De Blasi, Masi Comm. 9 13/04/2022 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Armentano, Calistri, Pampaloni, Bianchi, Felleca, Perini, Rufilli, De Blasi, Masi Comm. 3 13/04/2022 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Armentano, Calistri, Pampaloni, Bianchi, Felleca, Perini, Rufilli, De Blasi, Masi

12:05: Interviene Cocollini Emanuele

12:07: Escono dall'aula Rufilli Mirco, Bussolin Federico

12:08: Escono dall'aula Sparavigna Laura, D'Ambrisi Angelo, Asciti Andrea

12:08: Interviene Pampaloni Renzo

12:09: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

12:10: Interviene Cocollini Emanuele

12:10: Interviene Cellai Jacopo propone di audire Trenitalia in Commissione, se non è stato fatto

12:11: Entrano in aula Dardano Mimma, Felleca Barbara

12:11: Interviene Cocollini Emanuele ricorda che solo i proponenti possono chiedere di riportare l'atto in Commissione

12:11: Esce dall'aula Bussolin Federico

12:12: Interviene Calistri Leonardo

12:13: Interviene Cocollini Emanuele sostituisce il consigliere Asciuti con il consigliere Draghi come scrutatore

12:14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

12:14: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo

Non Votanti

Cocollini Emanuele



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Risoluzione N. 2022/00388

ARGOMENTO N 998

Oggetto: Per la salvaguardia e valorizzazione del Polo Tecnologico Ferroviario dell'Osmannoro

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Fabio GIORGETTI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Mario RAZZANELLI
Francesca CALÌ	Mirco RUFFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Risoluzione n.388/2022 "Per la salvaguardia e valorizzazione del Polo Tecnologico Ferroviario dell'Osmannoro" Proponenti: Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Barbara Felleca, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi;
L'ATTO viene fatto proprio dalla Commissione Terza, dalla Commissione Sesta e dalla Commissione Nona;

PREMESSO che a partire dalla firma dell'Accordo quadro in data 3/3/1999 tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Ministero dei trasporti e Ferrovie dello Stato S.p.a. il Polo Tecnologico Ferroviario dell'Osmannoro è stato oggetto di investimenti ed ammodernamenti per garantire allo stesso di svolgere il suo ruolo fondamentale nella manutenzione dei treni e trasformandolo in un'officina moderna e tecnologicamente attrezzata e con binari lunghi 300 metri, unica in Italia;

FATTO presente che Trenitalia aveva individuato sempre a Firenze la sede per la Direzione Tecnica, struttura specifica per l'ingegneria della manutenzione e del materiale rotabile nuovo, con circa 200 addetti fra ingegneri e personale altamente specializzato;

RICORDATO che nel 2021, grazie all'intervento del Parlamento, della Regione Toscana, degli enti locali e delle organizzazioni sindacali fu evitato un ridimensionamento dell'officina di Osmannoro manutenzione ciclica e lo smembramento/cancellazione degli uffici ingegneristici di Viale Lavagnini;

EVIDENZIATO che le Organizzazioni Sindacali hanno pubblicamente denunciato il pericolo di destrutturare e cancellare produzioni pregiate all'interno della Direzione Tecnica e dell'ingegneria/sicurezza di Firenze attraverso il trasferimento del Direttore tramite un ordine di servizio di Trenitalia e l'affidamento ad interim al Responsabile nazionale della Linea Produzione Ciclica;

RILEVATO, inoltre, che le stesse organizzazioni sindacali denunciano che gli investimenti industriali, cioè l'attrezzaggio delle officine e gli ammodernamenti necessari agli impianti industriali (manutenzione ciclica) si trasferiscono da Firenze (viale Lavagnini) a Napoli;

RITENUTO che, se confermata, questa strategia aziendale avrebbe gravi ripercussioni sulla struttura nazionale di ingegneria di Trenitalia situata a Firenze, sull'intero insediamento industriale e sull'indotto formato da aziende del territorio, sulla potenzialità di offrire prospettive di occupazione fortemente qualificate;

CHIEDE AL GOVERNO

- salvaguardare la presenza e la piena funzionalità dei servizi attualmente ospitati all'Osmannoro con la conferma degli impegni già precedentemente assunti da F.S., sia in merito allo sviluppo e consolidamento dell'officina manutenzione ciclica di Osmannoro, nonché alla struttura ingegneristica di viale Lavagnini;

INVITA LA REGIONE TOSCANA

- ad attivare un confronto con Trenitalia in merito alle questioni afferenti le prospettive di sviluppo e valorizzazione del Polo Tecnologico e Ferroviario dell'Osmannoro al fine di salvaguardare la presenza e la piena funzionalità dei servizi attualmente ospitati all'Osmannoro con la conferma degli impegni già precedentemente assunti da F.S., sia in merito allo sviluppo e consolidamento dell'officina manutenzione ciclica di Osmannoro, nonché alla struttura ingegneristica di viale Lavagnini e agli investimenti tecnologici necessari per il pieno utilizzo di una struttura così qualificata ed importante anche in termini occupazionali per il nostro territorio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Emanuele Cocollini,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	05/04/2022	20/04/2022	13/04/2022	Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Armentano, Calistri, Pampaloni, Bianchi, Felleca, Perini, Rufilli, De Blasi, Masi
Comm. 9	05/04/2022	20/04/2022	13/04/2022	Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Armentano, Calistri, Pampaloni, Bianchi, Felleca, Perini, Rufilli, De Blasi, Masi
Comm. 3	07/04/2022	22/04/2022	13/04/2022	Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Armentano, Calistri, Pampaloni, Bianchi, Felleca, Perini, Rufilli, De Blasi, Masi

Ora:12:15

Verbale: 999

N.Arg.: 12

MOZIONE N.: 2022/00120

OGGETTO: Favorire la cultura e la pratica del primo soccorso

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 06/04/2022 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Felleca, Armentano, Bianchi, Sparavigna, Dardano, Asciuti, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Tani

12:15: Entra in aula Rufilli Mirco

12:15: Interviene Cocollini Emanuele

12:16: Interviene Felleca Barbara

12:17: Entra in aula Monaco Michela

12:18: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

12:18: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza

12:18: Interviene Armentano Nicola

12:19: Entra in aula Bussolin Federico

12:20: Interviene Milani Luca

12:21: Interviene Dardano Mimma

12:23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12:23: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00120

ARGOMENTO N 999

Oggetto: Favorire la cultura e la pratica del primo soccorso

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Rufilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAJ	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione n. 00120-2022 presentata dai consiglieri Barbara Felleca, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Laura Sparavigna e successivamente sottoscritta da Mimma Dardano, Andrea Asciti, Stefano Di Puccio, M. Federica Giuliani, Michela Monaco, Antonio Montelatici e Luca Tani;

RILEVATO che Italia ogni anno vengono colpite da arresto cardiaco più di 60mila persone l'anno, circa 164 ogni giorno, con percentuali di sopravvivenza che diminuiscono progressivamente in assenza di un intervento immediato, e, sebbene negli ultimi dieci anni siano aumentate le attività educative che cercano di contrastare i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari (progetti di educazione alimentare, di prevenzione da dipendenze da sostanze nocive (fumo, alcool, droghe) e, più in generale, sulla diffusione degli stili di vita sani), purtroppo non sempre è sufficiente a comprendere e prevenire malattie cardiovascolari;

CONSIDERATO che è essenziale diffondere presso tutta la comunità la cultura del primo soccorso, coerentemente anche con la normativa che disciplina l'uso dei defibrillatori esterni, e che la città di Firenze ha diffuso ed installato presso moltissimi luoghi di aggregazione sociale, impianti sportivi e scuole compresi, che possono essere usati anche dai non sanitari purchè in possesso di adeguata formazione;

RICHIAMATO l'importante progetto promosso dalla città di Firenze, e denominato "Nel cuore della città", condiviso da Comune di Firenze insieme al mondo del volontariato, per rendere Firenze una delle prime grandi città italiane più cardioprotetta; e ciò mediante la progressiva installazione di defibrillatori negli spazi e nei luoghi aperti al pubblico, oltre ad un sistema di formazione per oltre 2000 ragazzi delle scuole, che sono stati impegnati a lavorare sulla prevenzione e per utilizzare in modo corretto ed efficace ed i defibrillatori;

RILEVATO che mentre in passato il primo soccorso era considerato attività di esclusivo appannaggio degli operatori sanitari, per cui in caso di emergenza ci si limitava a contattare i soccorsi e ad attenderne inermi l'arrivo, ad oggi chiunque, grazie ai defibrillatori esterni ed opportunamente formato attraverso il corso di BLS-D, può praticare delle specifiche manovre salvavita;

PRESO ATTO che il corso di BLS-D insegna alcune manovre di rianimazione cardiopolmonare e tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, per affrontare una situazione di emergenza, utilizzando il defibrillatore esterno in attesa dell'arrivo del 118, così ponendo ciascuno in grado di fornire una immediata ed appropriata assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco o durante un soffocamento da corpo estraneo. Questo intervento si inserisce infatti nella cosiddetta Catena della Sopravvivenza, espressione riconosciuta a livello normativo, per descrivere quella sequenza di azioni, indipendenti ma strettamente correlate, fondamentali per intervenire efficacemente in caso di arresto cardiocircolatorio;

CONSIDERATO che molti corsi denominati BLS-D insegnano anche manovre di disostruzione, necessarie ad intervenire ogni qualvolta vi sia il principio di soffocamento in caso di ingestione di un corpo estraneo fenomeno spesso ricorrente non solo tra i più piccoli, ma anche tra gli adulti, per evitare il soffocamento, e che anche molti Consiglieri comunali hanno potuto frequentare presso la Centrale Operativa 118 a Firenze, il corso di BLS-D, su iniziativa della Presidenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO indispensabile promuovere e favorire la cultura del primo soccorso presso l'intera collettività, ponendo attenzione in primo luogo alle scuole (e quindi con la formazione di insegnanti e personale scolastico), ed anche presso o più giovani allievi delle scuole del primo ciclo, che potrebbero utilmente apprendere le prime, fondamentali nozioni (chiamata del 118, cosa è il servizio.);

RICORDATO che il Consiglio Comunale ha in questi anni promosso con costanza e continuità la diffusione in città di defibrillatori e di tecniche di primo soccorso, in particolare con le mozioni nn. 609/2017 e n. 368/2018;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Continuare nella sistematica opera di promozione e diffusione all'interno della città, ivi comprese le scuole del primo ciclo, della cultura del primo soccorso, favorendo la messa a disposizione dei corsi di BLS-D necessari ai fini della formazione dei cittadini "laici", coloro cioè che anche non sanitari siano in grado di intervenire efficacemente;
- Destinare ove possibile attraverso il coinvolgimento di Società della Salute, contributi e/o risorse per le associazioni che porranno a disposizione personale sanitario qualificato ai fini della suddetta formazione dei laici nei corsi di BLS-D;

- Redigere apposito Regolamento per una diffusa distribuzione dei DAE sul territorio, e sulla loro puntuale verifica di funzionamento.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	04/02/2022	26/02/2022	06/04/2022	Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Felleca, Armentano, Bianchi, Sparavigna, Dardano, Asciuti, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Tani

Ora:12:23

Verbale: 1000

N.Arg.: 13

MOZIONE N.: 2022/00123

OGGETTO: Favorire l' accesso ai mezzi pubblici nel comune di Firenze agli under 14

Proponente/i: Pampaloni Renzo Bianchi Donata Dardano Mimma Sparavigna Laura Pastorelli Francesco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 24/03/2022 Favorevole sul testo emendato dal proponente

12:23: Interviene Milani Luca

12:24: Interviene Pampaloni Renzo

12:24: Esce dall'aula De Blasi Roberto

12:25: Interviene Bianchi Donata

12:27: Interviene Milani Luca

12:28: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

12:28: Interviene Dardano Mimma

12:29: Interviene Milani Luca

12:29: Interviene Draghi Alessandro

12:30: Interviene Milani Luca

12:31: Entra in aula De Blasi Roberto

12:31 Il Presidente pone in votazione l'atto

12:31: Entra in aula Innocenti Alessandra

Presenti: 21
Favorevoli: 18
Contrari: 0
Astenuti: 1
Presenti Non Votanti: 2

12:31: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco

Astenuti

Draghi Alessandro

Non Votanti

Bussolin Federico, Cellai Jacopo

Allegato n. 1: mozione n. 123/2022 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 – accolti
Allegato n. 3: mozione n. 123/2022 – approvata emendata

Tipo atto: mozione

Oggetto: Favorire l'accesso ai mezzi pubblici nel comune di Firenze agli under 14

Proponente: Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Mimma Dardano, Laura Sparavigna

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **AFFERMATA** la rilevanza dei mezzi di trasporto pubblici nella città di Firenze che dopo l'avvento della tramvia e il cambio di abitudini dell'utenza cittadina richiedono l'introduzione di nuove tipologie di biglietto e abbonamento;
- **VISTO** il Piano di Azione per l'energia sostenibile del Comune di Firenze (Patto dei Sindaci);
- **VISTO** il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Firenze, ad oggi in fase di approvazione;
- **VISTO** l'ordine del giorno n.1196 collegato alla delibera n.573/2019 di approvazione del DUP – documento unico di programmazione, approvato dal Consiglio Comunale, in cui si invita il Sindaco e la Giunta *“a promuovere sempre più una mobilità sostenibile ponendo tra le altre cose attenzione ad una rimodulazione tariffaria dei mezzi di trasporto pubblico per incentivarne l'utilizzo”*;

CONSIDERANDO che:

lo sviluppo delle linee tramviarie sta avendo sulla città di Firenze un impatto molto positivo, sia dal punto di vista della affidabilità e comodità del servizio, sia dal punto di vista ambientale;

l'utilizzo della tramvia ha infatti prodotto e produrrà una diminuzione del traffico privato e conseguentemente una riduzione sensibile dell'inquinamento acustico e atmosferico (basti pensare che la realizzazione della Linea 1 ha comportato una riduzione di 4894 tonnellate di emissioni di CO2 e che con l'entrata in funzione delle linee 2 e 3 tale riduzione ammonterà ad un valore stimato di una riduzione di oltre 12mila tonnellate di emissioni di CO2);

l'utilizzo dei mezzi pubblici è indubbiamente il mezzo di trasporto più sicuro;

TENUTO CONTO che:

il trasporto pubblico cittadino è un servizio regolato dal pagamento di un biglietto o dalla sottoscrizione di un abbonamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale);

già esistono delle forme di abbonamento a prezzo ridotto che già tengono conto o dello status di studente o dei redditi tramite la presentazione del modello ISEE;

VISTO che:

- non è previsto attualmente nessun tipo di biglietto o abbonamento che tenga conto dello status di under 14 o dello status di famiglia;
- a fronte di un minor costo per l'acquisto del biglietto da parte della utenza, come per esempio una famiglia, è prevedibile un notevole aumento dei passeggeri che altrimenti non avrebbero utilizzato il mezzo di trasporto;

VISTA anche la mozione presentata al Quartiere 5 dal consigliere Alessandro Sottocornola;

RITENUTO che per favorire una mobilità sempre più ambientalmente sostenibile occorra prendere decisioni in grado di rendere il trasporto pubblico concorrenziale non solo in termini di livello di servizio ma anche di costo rispetto al mezzo di proprietà;

CONSIDERATO altresì che l'aumento dei passeggeri paganti si tradurrebbe peraltro in un maggior introito per il Gestore;

ATTESO che il maggior utilizzo del trasporto pubblico si tradurrebbe in un importante riduzione delle emissioni di anidride carbonica e gas clima-alteranti oltre ad una riduzione sostanziale delle emissioni acustiche;

EVIDENZIATO inoltre che in alcune realtà metropolitane come Milano è stato introdotto un nuovo sistema tariffario integrato che prevede la gratuità per tutti i ragazzi con età inferiore ai 14 anni;

IMPEGNA IL SINDACO A

1. Informare il Consiglio Comunale sui costi aggiuntivi derivanti dall'introduzione della tariffa gratuita per gli "Under 14", residenti nel Comune di Firenze, per l'utilizzo dei mezzi pubblici (ATAF e tramvia) e valutarne la fattibilità economica;
2. Valutare in alternativa la fattibilità economica dell'introduzione dell' "Abbonamento Famiglia" che preveda una tariffa agevolata e unica per tutti i membri di una famiglia;

INVITA IL SINDACO A

3. Sostenere, in caso di valutazione di fattibilità positiva, l'introduzione della tariffa gratuita per gli "Under 14" l'utilizzo dei mezzi pubblici (ATAF e tramvia) iniziando, anche in una ottica modulare, dall'applicazione nel Comune di Firenze per poi valutarne l'estensione all'utenza della Città Metropolitana;
4. Sostenere, nel caso di valutazione di fattibilità negativa relativamente alla tariffa gratuita per "Under 14", l'introduzione dell' "Abbonamento Famiglia" che preveda una tariffa agevolata e unica per tutti i membri di una famiglia.

Firenze, 24/03/2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale
Ai proponenti

LORO SEDI

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione 123-22 Favorire l'accesso ai mezzi pubblici nel comune di Firenze agli under 14, Proponente: Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Mimma Dardano, Laura Sparavigna

ESITO: Parere favorevole sul testo emendato dal proponente. Il Consigliere Francesco Pastorelli chiede di sottoscrivere l'atto.

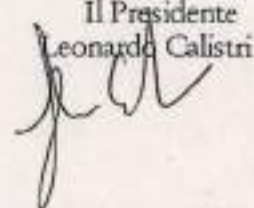
Presenti: 13

10 voti favorevoli: (Calistri, Asciuti, Bonanni, Dardano, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli)

3 astenuti: (Draghi, Bussolin, Razzanelli)

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri



Tipo atto: mozione

Oggetto: Favorire l'accesso ai mezzi pubblici nel comune di Firenze agli under 14

Proponente: Renzo Pampaloni, Donata Bianchi, Mimma Dardano, Laura Sparavigna,
Francesco Pastorelli.

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **AFFERMATA** la rilevanza dei mezzi di trasporto pubblici nella città di Firenze che dopo l'avvento della tramvia e il cambio di abitudini dell'utenza cittadina richiedono l'introduzione di nuove tipologie di biglietto e abbonamento;
- **VISTO** il Piano di Azione per l'energia sostenibile del Comune di Firenze (Patto dei Sindaci);
- **VISTO** il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Firenze, ad oggi in fase di approvazione;
- **VISTO** l'ordine del giorno n.1196 collegato alla delibera n.573/2019 di approvazione del DUP – documento unico di programmazione, approvato dal Consiglio Comunale, in cui si invita il Sindaco e la Giunta *“a promuovere sempre più una mobilità sostenibile ponendo tra le altre cose attenzione ad una rimodulazione tariffaria dei mezzi di trasporto pubblico per incentivarne l'utilizzo”*;

CONSIDERANDO che:

lo sviluppo delle linee tramviarie sta avendo sulla città di Firenze un impatto molto positivo, sia dal punto di vista della affidabilità e comodità del servizio, sia dal punto di vista ambientale;

l'utilizzo della tramvia ha infatti prodotto e produrrà una diminuzione del traffico privato e conseguentemente una riduzione sensibile dell'inquinamento acustico e atmosferico (basti pensare che la realizzazione della Linea 1 ha comportato una riduzione di 4894 tonnellate di emissioni di CO2 e che con l'entrata in funzione delle linee 2 e 3 tale riduzione ammonterà ad un valore stimato di una riduzione di oltre 12mila tonnellate di emissioni di CO2);

l'utilizzo dei mezzi pubblici è indubbiamente il mezzo di trasporto più sicuro;

TENUTO CONTO che:

il trasporto pubblico cittadino è un servizio regolato dal pagamento di un biglietto o dalla sottoscrizione di un abbonamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale);

già esistono delle forme di abbonamento a prezzo ridotto che già tengono conto o dello status di studente o dei redditi tramite la presentazione del modello ISEE;

VISTO che:

- non è previsto attualmente nessun tipo di biglietto o abbonamento che tenga conto dello status di under 14 o dello status di famiglia;
- a fronte di un minor costo per l'acquisto del biglietto da parte della utenza, come per esempio una famiglia, è prevedibile un notevole aumento dei passeggeri che altrimenti non avrebbero utilizzato il mezzo di trasporto;

VISTA anche la mozione presentata al Quartiere 5 dal consigliere Alessandro Sottocomola;

RITENUTO che per favorire una mobilità sempre più ambientalmente sostenibile occorra prendere decisioni in grado di rendere il trasporto pubblico concorrenziale non solo in termini di livello di servizio ma anche di costo rispetto al mezzo di proprietà;

CONSIDERATO altresì che l'aumento dei passeggeri paganti si tradurrebbe peraltro in un maggior introito per il Gestore;

ATTESO che il maggior utilizzo del trasporto pubblico si tradurrebbe in un importante riduzione delle emissioni di anidride carbonica e gas clima-alteranti oltre ad una riduzione sostanziale delle emissioni acustiche;

EVIDENZIATO che in alcune Regioni, come Emilia Romagna (iniziativa "Grande") e Campania (iniziativa Unico), è stato introdotto l'abbonamento gratuito per gli studenti di ogni ordine e grado anche per sensibilizzare i giovani verso una scelta di mobilità sostenibile;

EVIDENZIATO inoltre che in alcune realtà metropolitane come Milano è stato introdotto un nuovo sistema tariffario integrato che prevede la gratuità per tutti i ragazzi con età inferiore ai 14 anni **accompagnati da un adulto;**

IMPEGNA IL SINDACO A

1. **Confrontarsi con la Regione Toscana ed informare il Consiglio Comunale sui costi aggiuntivi derivanti dall'introduzione della tariffa gratuita per gli "Under 14", residenti nel Comune di Firenze, per l'utilizzo dei mezzi pubblici (ATAF bus e tramvia) e valutarne la fattibilità economica;**

2. Valutare in alternativa la fattibilità economica dell'introduzione dell' "Abbonamento Famiglia" che preveda una tariffa agevolata e unica per tutti i membri di una famiglia;

INVITA IL SINDACO A

3. ~~Sostenere~~**Promuovere in collaborazione della Regione Toscana**, in caso di valutazione di fattibilità positiva, l'introduzione della tariffa gratuita per gli "Under 14" l'utilizzo dei mezzi pubblici (~~ATAF~~ **bus** e tramvia) iniziando, anche in una ottica modulare, dall'applicazione nel Comune di Firenze per poi valutarne l'estensione all'utenza della Città Metropolitana;
4. Sostenere, nel caso di valutazione di fattibilità negativa relativamente alla tariffa gratuita per "Under 14", l'introduzione dell' "Abbonamento Famiglia" che preveda una tariffa agevolata e unica per tutti i membri di una famiglia.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00123

ARGOMENTO N 1000

Oggetto: Favorire l'accesso ai mezzi pubblici nel comune di Firenze agli under 14

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLLINI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

AFFERMATA la rilevanza dei mezzi di trasporto pubblici nella città di Firenze che dopo l'avvento della tramvia e il cambio di abitudini dell'utenza cittadina richiedono l'introduzione di nuove tipologie di biglietto e abbonamento;

VISTO il Piano di Azione per l'energia sostenibile del Comune di Firenze (Patto dei Sindaci);

VISTO il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Firenze, ad oggi in fase di approvazione;

VISTO l'ordine del giorno n.1196 collegato alla delibera n.573/2019 di approvazione del DUP – documento unico di programmazione, approvato dal Consiglio Comunale, in cui si invita il Sindaco e la Giunta *"a promuovere sempre più una mobilità sostenibile ponendo tra le altre cose attenzione ad una rimodulazione tariffaria dei mezzi di trasporto pubblico per incentivarne l'utilizzo"*;

CONSIDERANDO che:

- lo sviluppo delle linee tramviarie sta avendo sulla città di Firenze un impatto molto positivo, sia dal punto di vista della affidabilità e comodità del servizio, sia dal punto di vista ambientale;

- l'utilizzo della tramvia ha infatti prodotto e produrrà una diminuzione del traffico privato e conseguentemente una riduzione sensibile dell'inquinamento acustico e atmosferico (basti pensare che la realizzazione della Linea 1 ha comportato una riduzione di 4894 tonnellate di emissioni di CO2 e che con l'entrata in funzione delle linee 2 e 3 tale riduzione ammonterà ad un valore stimato di una riduzione di oltre 12mila tonnellate di emissioni di CO2);

- l'utilizzo dei mezzi pubblici è indubbiamente il mezzo di trasporto più sicuro;

TENUTO CONTO che:

- il trasporto pubblico cittadino è un servizio regolato dal pagamento di un biglietto o dalla sottoscrizione di un abbonamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale);

- già esistono delle forme di abbonamento a prezzo ridotto che già tengono conto o dello status di studente o dei redditi tramite la presentazione del modello ISEE;

VISTO che:

- non è previsto attualmente nessun tipo di biglietto o abbonamento che tenga conto dello status di under 14 o dello status di famiglia;
- a fronte di un minor costo per l'acquisto del biglietto da parte della utenza, come per esempio una famiglia, è prevedibile un notevole aumento dei passeggeri che altrimenti non avrebbero utilizzato il mezzo di trasporto;

VISTA anche la mozione presentata al Quartiere 5 dal consigliere Alessandro Sottocornola;

RITENUTO che per favorire una mobilità sempre più ambientalmente sostenibile occorra prendere decisioni in grado di rendere il trasporto pubblico concorrenziale non solo in termini di livello di servizio ma anche di costo rispetto al mezzo di proprietà;

CONSIDERATO altresì che l'aumento dei passeggeri paganti si tradurrebbe peraltro in un maggior introito per il Gestore;

ATTESO che il maggior utilizzo del trasporto pubblico si tradurrebbe in un importante riduzione delle emissioni di anidride carbonica e gas clima-alteranti oltre ad una riduzione sostanziale delle emissioni acustiche;

EVIDENZIATO che in alcune Regioni, come Emilia Romagna (iniziativa "Grande") e Campania (iniziativa Unico), è stato introdotto l'abbonamento gratuito per gli studenti di ogni ordine e grado anche per sensibilizzare i giovani verso una scelta di mobilità sostenibile;

EVIDENZIATO inoltre che in alcune realtà metropolitane come Milano è stato introdotto un nuovo sistema tariffario integrato che prevede la gratuità per tutti i ragazzi con età inferiore ai 14 anni accompagnati da un adulto;

IMPEGNA IL SINDACO A

- Confrontarsi con la Regione Toscana ed informare il Consiglio Comunale sui costi aggiuntivi derivanti dall'introduzione della tariffa gratuita per gli "Under 14", residenti nel Comune di Firenze, per l'utilizzo dei mezzi pubblici (bus e tramvia) e valutarne la fattibilità economica;
- Valutare in alternativa la fattibilità economica dell'introduzione dell' "Abbonamento Famiglia" che preveda una tariffa agevolata e unica per tutti i membri di una famiglia;

INVITA IL SINDACO A

- Promuovere in collaborazione della Regione Toscana, in caso di valutazione di fattibilità positiva, l'introduzione della tariffa gratuita per gli "Under 14" l'utilizzo dei mezzi pubblici (bus e tramvia) iniziando, anche in una ottica modulare, dall'applicazione nel Comune di Firenze per poi valutarne l'estensione all'utenza della Città Metropolitana;
- Sostenere, nel caso di valutazione di fattibilità negativa relativamente alla tariffa gratuita per "Under 14", l'introduzione dell' "Abbonamento Famiglia" che preveda una tariffa agevolata e unica per tutti i membri di una famiglia.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Mirco Rufilli
contrari	0:	
astenuti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,

non votanti

2: Federico Bussolin, Jacopo Cellai,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	08/02/2022	02/03/2022	24/03/2022	Favorevole sul testo emendato dal proponente

Ora:12:31

Verbale: 1001

N.Arg.: 14

MOZIONE N.: 2022/00138

OGGETTO: Per una ricognizione sul posizionamento delle pensiline per il trasporto pubblico locale

Proponente/i: Innocenti Alessandra Conti Enrico Pastorelli Francesco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 24/03/2022 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

12:31: Interviene Milani Luca

12:32: Interviene Moro Bundu Antonella chiede di fare anche la mozione 157/2022

12:32: Interviene Milani Luca

12:33: Interviene Innocenti Alessandra

12:34: Interviene Milani Luca

12:34: Interviene Draghi Alessandro

12:36 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

12:37: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monaco Michela,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Ruffilli Mirco

Non votanti
Cellai Jacopo

Allegato n. 1: mozione n. 138/2022 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 6 – accolti
Allegato n. 3: mozione n. 138/2022 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
8/2/22
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Iniziativa POPOLARE N. 138

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1001

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: Per una ricognizione sul posizionamento delle pensiline per il trasporto pubblico locale

Proponente: Alessandra Innocenti, Enrico Conti

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'entrata in funzione a regime della tramvia di Firenze si è resa opportuna ed indispensabile una riorganizzazione del trasporto pubblico locale che ha comportato spesso una revisione dei percorsi e dell'intensità delle corse delle linee di Atafe e di altri vettori del trasporto pubblico su gomma;

Fatto presente che tale riorganizzazione ha comportato necessariamente anche spostamenti ed investimenti nelle infrastrutture destinate ad accogliere l'utenza nei vari punti di sosta e di passaggio dei mezzi, nonché in quelle necessarie ad informare l'utenza sulle corse ed orari dei diversi vettori;

Constatato che questa operazione appare non ancora compiuta tanto che in alcune zone della città si trovano ancora posizionate pensiline dove non ci sono più fermate dei mezzi, mentre in altre zone della città ancora non sono state installate pensiline nonostante vi sia la sosta ed il passaggio dei mezzi;

Ritenuto che, per evitare disagi agli utenti e liberare spazio pubblico da infrastrutture ormai obsolete rispetto alla funzione svolta, sia opportuno procedere ad una ricognizione dello stato di fatto e delle nuove necessità in relazione al posizionamento delle pensiline e della infrastrutturazione necessaria ad accogliere ed informare gli utenti del trasporto pubblico locale;

Evidenziato che un sistema di trasporto pubblico è tanto più efficiente ed attrattivo quanto più risponde alle esigenze degli utenti, tra le quali l'attesa alle fermate protetti dal sole battente e dalla pioggia;

Fatto presente che queste infrastrutture sono oltremodo essenziali per gli utenti a ridotta mobilità e disabili;

INVITA IL SINDACO

- ad attivarsi presso il gestore del trasporto pubblico locale e gli Enti competenti perchè sia effettuata una ricognizione dello stato di fatto e delle nuove necessità in relazione al posizionamento delle pensiline e della infrastrutturazione necessaria ad accogliere ed informare gli utenti del trasporto pubblico locale.

Firenze, 24/03/2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale
Ai proponenti

LORO SEDI

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 138-22 “ Per una ricognizione sul posizionamento delle pensiline per il trasporto pubblico locale”, Proponente: Alessandra Innocenti, Enrico Conti

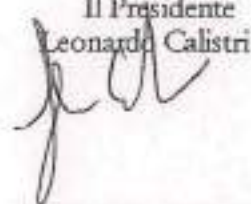
ESITO: Parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente. Il Consigliere Francesco Pastorelli chiede di sottoscrivere l'atto.

Presenti: 12

7 voti favorevoli: (Calistri, Asciuti, Bonanni, Giuliani, Innocenti, Pampaloni, Pastorelli).

5 presenti non votanti: (Draghi, Bussolin, De Blasi, Palagi, Razzanelli)

Cordiali saluti.

Il Presidente
Leonardo Calistri


Tipo atto: mozione n. 138-2022

Oggetto: Per una ricognizione sul posizionamento delle pensiline per il trasporto pubblico locale

Proponente: Alessandra Innocenti, Enrico Conti, **Francesco Pastorelli**

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'entrata in funzione a regime della tramvia di Firenze si è resa opportuna ed indispensabile una riorganizzazione del trasporto pubblico locale che ha comportato spesso una revisione dei percorsi e dell'intensità delle corse delle linee di Ataf e di altri vettori del trasporto pubblico su gomma;

Fatto presente che tale riorganizzazione ha comportato necessariamente anche spostamenti ed investimenti nelle infrastrutture destinate ad accogliere l'utenza nei vari punti di sosta e di passaggio dei mezzi, nonché in quelle necessarie ad informare l'utenza sulle corse ed orari dei diversi vettori;

Constatato che questa operazione appare non ancora compiuta tanto che in alcune zone della città si trovano ancora posizionate pensiline dove non ci sono più fermate dei mezzi, mentre in altre zone della città ancora non sono state installate pensiline nonostante vi sia la sosta ed il passaggio dei mezzi;

Ritenuto che, per evitare disagi agli utenti e liberare spazio pubblico da infrastrutture ormai obsolete rispetto alla funzione svolta, sia opportuno procedere ad una ricognizione dello stato di fatto e delle nuove necessità in relazione al posizionamento delle pensiline e della infrastrutturazione necessaria ad accogliere ed informare gli utenti del trasporto pubblico locale;

Evidenziato che un sistema di trasporto pubblico è tanto più efficiente ed attrattivo quanto più risponde alle esigenze degli utenti, tra le quali l'attesa alle fermate protetti dal sole battente e dalla pioggia;

Fatto presente che queste infrastrutture sono oltremodo essenziali per gli utenti a ridotta mobilità e disabili;

INVITA IL SINDACO

- ad attivarsi presso il gestore del trasporto pubblico locale e gli Enti competenti perchè sia effettuata una ricognizione, **anche in collaborazione con i consigli di quartiere**, dello stato di fatto e delle nuove necessità in relazione al posizionamento delle pensiline e della infrastrutturazione necessaria ad accogliere ed informare gli utenti del trasporto pubblico locale.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00138

ARGOMENTO N 1001

Oggetto: Per una ricognizione sul posizionamento delle pensiline per il trasporto pubblico locale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLINI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'entrata in funzione a regime della tramvia di Firenze si è resa opportuna ed indispensabile una riorganizzazione del trasporto pubblico locale che ha comportato spesso una revisione dei percorsi e dell'intensità delle corse delle linee di Ataf e di altri vettori del trasporto pubblico su gomma;

FATTO PRESENTE che tale riorganizzazione ha comportato necessariamente anche spostamenti ed investimenti nelle infrastrutture destinate ad accogliere l'utenza nei vari punti di sosta e di passaggio dei mezzi, nonché in quelle necessarie ad informare l'utenza sulle corse ed orari dei diversi vettori;

CONSTATATO che questa operazione appare non ancora compiuta tanto che in alcune zone della città si trovano ancora posizionate pensiline dove non ci sono più fermate dei mezzi, mentre in altre zone della città ancora non sono state installate pensiline nonostante vi sia la sosta ed il passaggio dei mezzi;

RITENUTO che, per evitare disagi agli utenti e liberare spazio pubblico da infrastrutture ormai obsolete rispetto alla funzione svolta, sia opportuno procedere ad una ricognizione dello stato di fatto e delle nuove necessità in relazione al posizionamento delle pensiline e della infrastrutturazione necessaria ad accogliere ed informare gli utenti del trasporto pubblico locale;

EVIDENZIATO che un sistema di trasporto pubblico è tanto più efficiente ed attrattivo quanto più risponde alle esigenze degli utenti, tra le quali l'attesa alle fermate protetti dal sole battente e dalla pioggia;

FATTO PRESENTE che queste infrastrutture sono oltremodo essenziali per gli utenti a ridotta mobilità e disabili;

INVITA IL SINDACO

- Ad attivarsi presso il gestore del trasporto pubblico locale e gli Enti competenti perché sia effettuata una ricognizione, anche in collaborazione con i consigli di quartiere, dello stato di fatto e delle nuove necessità in relazione al posizionamento delle pensiline e della infrastrutturazione necessaria ad accogliere ed informare gli utenti del trasporto pubblico locale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Mirco Ruffili
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti I: Jacopo Cellai,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	08/02/2022	02/03/2022	24/03/2022	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:12:37

Verbale: 1002

N.Arg.: 15

MOZIONE N.: 2022/00140

OGGETTO: Per promuovere la donazione del sangue

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 22/06/2022 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Armentano, Bianchi, Felleca, Innocenti, Pampaloni, Conti, Rufilli, Bonanni, Dardano, Pastorelli, Asciti

12:37: Interviene Milani Luca

12:37: Interviene Dardano Mimma

12:39: Interviene Milani Luca

12:39: Interviene Moro Bundu Antonella propone un emendamento

12:40: Interviene Milani Luca

12:40: Esce dall'aula Guccione Cosimo

12:41: Interviene Milani Luca specifica che l'emendamento deve essere accettato da tutta la Comm. 4, da chi è in aula

12:43: Interviene Milani Luca mette in votazione la mozione senza emendamento in quanto non è stato presentato alla Presidenza

Presenti: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

12:43: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco

Allegato n. 1: mozione n. 140/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 4 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 140/2022 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
8/2/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Trasmissioni / O.D.G. / RIS. N. 140

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1002

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: per promuovere la donazione del sangue

Proponente: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in Italia, ogni giorno, oltre 1.800 persone necessitano di trasfusioni e per garantire la continuità di tutto il sistema e dare una risposta adeguata, tempestiva e immediata alle necessità dei pazienti è fondamentale la donazione del sangue e degli emocomponenti;

Rilevato che in questi mesi, anche a causa dell'epidemia di Covid-19 che ha portato molte meno persone a spostarsi, si sono registrate carenze di sangue per le trasfusioni in molte regioni, con flessioni anche in Toscana e diverse altre regioni che iniziano a registrare segnali preoccupanti, come evidenziato dal Centro Nazionale Sangue e il Civis, il coordinamento delle associazioni dei donatori, commentando i dati riportati nella bacheca SISTRA, il Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali che monitora la situazione nazionale;

Evidenziato che per fronteggiare questo problema le Associazioni e Federazioni di donatori/donatrici hanno lanciato numerosi appelli e rafforzato la loro collaborazione per incentivare su tutto il territorio nazionale le attività di promozione, chiamata e fidelizzazione;

Ritenuto necessario ed opportuno che anche il Comune di Firenze contribuisca al rilancio delle donazioni di sangue diventando parte attiva delle campagne di promozione e sensibilizzazione ed in particolare nei confronti delle nuove generazioni per assicurare un aumento dei donatori/donatrici ed il loro ricambio generazionale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a far sì che il Comune di Firenze diventi parte attiva in iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue ed emoderivati coinvolgendo in primo luogo le generazioni più giovani;
- a valutare, in accordo con le associazioni dei donatori, la possibilità di svolgere iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti e nelle scuole;
- a rivolgere un esplicito invito a diventare donatori/donatrici di sangue a tutti i giovani fiorentini al compimento del diciottesimo anno di età.

Commissione Consiliare 4

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 22.06.22

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito mozione n. 140/2022 "Per promuovere la donazione del sangue" Proponenti: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Barbara Fellica, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna, ha esaminato il seguente atto:

mozione n. 140/2022 "Per promuovere la donazione del sangue" Proponenti: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Barbara Fellica, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE.

LA PRESIDENTE DARDANO ED I CONSIGLIERI PASTORELLI ED ASCIUTI SOTTOSCRIVONO L'ATTO LA COMMISSIONE FA PROPRIO L'ATTO CON L'ACCORDO DEL PROPONENTE.

La Presidente

Mimma Dardano



Tipo atto: mozione N. 140/2022

Oggetto: per promuovere la donazione del sangue

Proponente: ~~Nicola Armentano, Donata Bianchi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni.~~

Firmatari: ~~Mimma Dardano, Andrea Asciuti, Francesco Pastorelli.~~

COMMISSIONE CONSILIARE QUATTRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 140/2022 - Oggetto: per promuovere la donazione del sangue. Proponenti: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni. Firmatari: Mimma Dardano, Andrea Asciuti, Francesco Pastorelli.

Premesso che in Italia, ogni giorno, oltre 1.800 persone necessitano di trasfusioni e per garantire la continuità di tutto il sistema e dare una risposta adeguata, tempestiva e immediata alle necessità dei pazienti è fondamentale la donazione del sangue e degli emocomponenti;

Rilevato che in questi mesi, anche a causa dell'epidemia di Covid-19 che ha portato molte meno persone a spostarsi, si sono registrate carenze di sangue per le trasfusioni in molte regioni, con flessioni anche in Toscana e diverse altre regioni che iniziano a registrare segnali preoccupanti, come evidenziato dal Centro Nazionale Sangue e il Civis, il coordinamento delle associazioni dei donatori, commentando i dati riportati nella bacheca SISTRA, il Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali che monitora la situazione nazionale;

Evidenziato che per fronteggiare questo problema le Associazioni e Federazioni di donatori/donatrici hanno lanciato numerosi appelli e rafforzato la loro collaborazione per incentivare su tutto il territorio nazionale le attività di promozione, chiamata e fidelizzazione;

Ritenuto necessario ed opportuno che anche il Comune di Firenze contribuisca al rilancio delle donazioni di sangue diventando parte attiva delle campagne di promozione e sensibilizzazione ed in particolare nei confronti delle nuove generazioni per assicurare un aumento dei donatori/donatrici ed il loro ricambio generazionale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a far si che il Comune di Firenze diventi parte attiva in iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue ed emoderivati coinvolgendo in primo luogo le generazioni più giovani;
- a valutare, in accordo con le associazioni dei donatori, la possibilità di svolgere iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, e nelle scuole **ed ai giovani nel mondo dello sport organizzato**;
- a rivolgere un esplicito invito a diventare donatori/donatrici di sangue a tutti i giovani fiorentini al compimento del diciottesimo anno di età.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00140

ARGOMENTO N 1002

Oggetto: Per promuovere la donazione del sangue

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Rufilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI
Francesco PASTORELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. 140/2022 - Oggetto: per promuovere la donazione del sangue. Proponenti: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Enrico Conti, Mirco Rufilli, Patrizia Bonanni. Firmatari: Mimma Dardano, Andrea Asciti, Francesco Pastorelli;

PREMESSO che in Italia, ogni giorno, oltre 1.800 persone necessitano di trasfusioni e per garantire la continuità di tutto il sistema e dare una risposta adeguata, tempestiva e immediata alle necessità dei pazienti è fondamentale la donazione del sangue e degli emocomponenti;

RILEVATO che in questi mesi, anche a causa dell'epidemia di Covid-19 che ha portato molte meno persone a spostarsi, si sono registrate carenze di sangue per le trasfusioni in molte regioni, con flessioni anche in Toscana e diverse altre regioni che iniziano a registrare segnali preoccupanti, come evidenziato dal Centro Nazionale Sangue e il Civis, il coordinamento delle associazioni dei donatori, commentando i dati riportati nella bacheca SISTRA, il Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali che monitora la situazione nazionale;

EVIDENZIATO che per fronteggiare questo problema le Associazioni e Federazioni di donatori/donatrici hanno lanciato numerosi appelli e rafforzato la loro collaborazione per incentivare su tutto il territorio nazionale le attività di promozione, chiamata e fidelizzazione;

RITENUTO necessario ed opportuno che anche il Comune di Firenze contribuisca al rilancio delle donazioni di sangue diventando parte attiva delle campagne di promozione e sensibilizzazione ed in particolare nei confronti delle nuove generazioni per assicurare un aumento dei donatori/donatrici ed il loro ricambio generazionale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A far sì che il Comune di Firenze diventi parte attiva in iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue ed emoderivati coinvolgendo in primo luogo le generazioni più giovani;

- A valutare, in accordo con le associazioni dei donatori, la possibilità di svolgere iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, nelle scuole ed ai giovani nel mondo dello sport organizzato;

- A rivolgere un esplicito invito a diventare donatori/donatrici di sangue a tutti i giovani fiorentini al compimento del diciottesimo anno di età.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij

Palagi, Renzo Pampaloni, Mirco Rufilli

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	08/02/2022	23/02/2022	22/06/2022	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Armentano, Bianchi, Felleca, Innocenti, Pampaloni, Conti, Rufilli, Bonanni, Dardano, Pastorelli, Asciuti

Ora:12:44

Verbale: 1003

N.Arg.: 16

MOZIONE N.: 2022/00141

OGGETTO: Richiesta adesione ad Avviso pubblico Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

Proponente/i: Comm. 8

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 03/03/2022 Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Di Puccio, Innocenti, Bianchi, Asciuti, Bonanni, Dardano, De Blasi, Piccioli

12:43: Interviene Milani Luca

12:44: Esce dall'aula Bianchi Donata

12:44: Interviene Innocenti Alessandra

12:46: Interviene Milani Luca

12:46: Esce dall'aula Felleca Barbara

12:46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

12:47: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco

Non votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: mozione n. 141/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 8 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 141/2022 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
8/2/22
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Proposte / Ord. G. / Ris. N. 141

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 1003

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: Richiesta adesione ad "Avviso pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Proponente: Stefano di Puccio, Alessandra Innocenti, Donata Bianchi

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 22 maggio 1996 si è costituita l'Associazione avente denominazione di "Avviso Pubblico" Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, con i seguenti scopi e finalità descritti all'art 4 dell'Atto Costitutivo: a) diffondere i valori e la cultura della legalità e della democrazia attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono; b) attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità; c) mettere in rete gli locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socio-culturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; d) promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza; e) offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: 1) organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini o specifici per categorie; 2) disponibilità concreta di libri, pubblicazioni, periodici, banche dati, leggi statali, periodici relativi ad argomenti che possano contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio; 3) promozione di scambi culturali e professionali tra dipendenti o servizi dei vari enti per uno sviluppo uniforme e coordinato degli assetti territoriali; 4) promozione dello scambio tra culture geograficamente lontane mediante forme di gemellaggi e sostegni tra enti locali e territoriali omologhi oppure tra organi e servizi dei territori di competenza degli enti aderenti;

Considerato che l'influenza e la penetrazione delle organizzazioni criminali nel nostro Paese ed in Toscana rappresentano una forte insidia alla convivenza civile, alla credibilità delle istituzioni e al corretto funzionamento dell'economia e che il pericolo di insediamento nel circuito economico e sociale di forme di illegalità e di enormi risorse finanziarie accumulate possa oggi essere più agevolato per la crisi e le difficoltà economiche e sociali prodotte dalla crisi dovuta alla pandemia Covid-19;

Ritenuto che per sconfiggere l'illegalità organizzata e le mafie sia necessaria la forte azione repressiva dei corpi dello Stato e la mobilitazione civile e culturale della società civile ed in particolare delle istituzioni di ogni ordine e grado chiamate a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

Ritenuto, inoltre, che il Comune di Firenze possa svolgere un ruolo di primo piano all'interno dell'Associazione per i valori di civiltà e legalità da sempre espressi e per l'impegno dimostrato nella lotta al terrorismo e alla mafia, che hanno duramente colpito la

città in occasione della strage dei Georgofili;

Visto l'Atto Costitutivo della Associazione "Avviso Pubblico";

Visto lo Statuto di Avviso Pubblico, approvato dall'Assemblea Nazionale di Bologna in data 20 marzo 2015;

Vista la Carta di Intenti di "Avviso Pubblico";

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- di richiedere l'adesione del Comune di Firenze all'Associazione "Avviso Pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie secondo le modalità contenute all'art. 5 dello Statuto della medesima.

Firenze, 3 marzo 2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Ai Consiglieri dell'Ottava Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
All'Assessore Alessandro Martini
Al Segretario Generale dott. Giuseppe Ascione
Al Presidente del Consiglio Luca Milani

Oggetto: Esito seduta del 3 marzo 2022

L'Ottava Commissione Consiliare riunitasi in data 3 marzo 2022 ha esaminato un atto ed ha espresso il seguente parere:

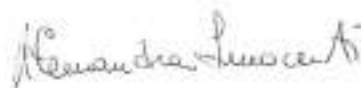
Atto: mozione N. 141/2022 "Richiesta adesione ad "Avviso pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie". Proponente: Stefano di Puccio, Alessandra Innocenti, Donata Bianchi

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente fatto proprio dalla Commissione.

8 (otto) favorevoli (Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Roberto De Blasi, Massimiliano Piccioli)

Sottoscrivono l'atto i consiglieri: Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Massimiliano Piccioli

La Presidente
Alessandra Innocenti



segue atto emendato

Emendamenti evidenziati in neretto

Mozione 141/2022

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n..141/2022 Oggetto: Richiesta adesione ad "Avviso pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie. Proponente: Stefano di Puccio, Alessandra Innocenti, Donata Bianchi fatta propria dalla Commissione 8 nella seduta del 3/03/2022;

Premesso che in data 22 maggio 1996 si   costituita l'Associazione avente denominazione di "Avviso Pubblico" Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, con i seguenti scopi e finalit  descritti all'art 4 dell'Atto Costitutivo: a) diffondere i valori e la cultura della legalit  e della democrazia attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono; b) attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di contrasto alla criminalit  e alle diverse forme di illegalit ; c) mettere in rete gli locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socio-culturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunit  di cittadini; d) promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza; e) offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: 1) organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini o specifici per categorie; 2) disponibilit  concreta di libri, pubblicazioni, periodici, banche dati, leggi statali, periodici relativi ad argomenti che possano contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio; 3) promozione di scambi culturali e professionali tra dipendenti o servizi dei vari enti per uno sviluppo uniforme e coordinato degli assetti territoriali; 4) promozione dello scambio tra culture geograficamente lontane mediante forme di gemellaggi e sostegni tra enti locali e territoriali omologhi oppure tra organi e servizi dei territori di competenza degli enti aderenti;

Considerato che l'influenza e la penetrazione delle organizzazioni criminali nel nostro Paese ed in Toscana rappresentano una forte insidia alla convivenza civile, alla credibilit  delle istituzioni e al corretto funzionamento dell'economia e che il pericolo

di insediamento nel circuito economico e sociale di forme di illegalità e di enormi risorse finanziarie accumulate possa oggi essere più agevolato per la crisi e le difficoltà economiche e sociali prodotte dalla crisi dovuta alla pandemia Covid-19;

Ritenuto che per sconfiggere l'illegalità organizzata e le mafie sia necessaria la forte azione repressiva dei corpi dello Stato e la mobilitazione civile e culturale della società civile ed in particolare delle istituzioni di ogni ordine e grado chiamate a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

Ritenuto, inoltre, che il Comune di Firenze possa svolgere un ruolo di primo piano all'interno dell'Associazione per i valori di civiltà e legalità da sempre espressi e per l'impegno dimostrato nella lotta al terrorismo e alla mafia, che hanno duramente colpito la città in occasione della strage dei Georgofili;

Ricordato l'impegno che l'Amministrazione Comunale ha sempre profuso nella diffusione della cultura della legalità e del senso civico, anche con le iniziative di formazione dedicate al personale amministrativo avvalendosi anche della collaborazione del Consigliere Speciale alla Legalità, ed ai progetti dedicati agli studenti tramite le "Chiavi della Città"

Visto l'Atto Costitutivo della Associazione "Avviso Pubblico";

Visto lo Statuto di Avviso Pubblico, approvato dall'Assemblea Nazionale di Bologna in data 20 marzo 2015;

Vista la Carta di Intenti di "Avviso Pubblico";

Visto il Codice Etico della Carta di Avviso Pubblico

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Di richiedere l'adesione del Comune di Firenze all'Associazione "Avviso Pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie secondo le modalità contenute all'art. 5 dello Statuto della medesima.

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A promuovere l'adesione alla Carta di avviso pubblico presso i Consigli di Quartiere della città, sensibilizzando e coinvolgendo in primo luogo i loro Presidenti e tutti i consiglieri.

I consiglieri Andrea Asciti, Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Roberto De Blasi e Massimiliano Piccioli sottoscrivono l'atto.

La Presidente
Alessandra Innocenti




EMENDAMENTO: ALLA MOZIONE 141/2022

Aggiungere dopo il 4° capoverso

Considerato che l'A.C. ha istituito espressamente l'Assessorato e all'interno della Commissione 8, la delega specifica "cultura della legalità"

Fiere
21/3/2022

PREZIOSAMENTE 8^a COMMISSIONE


 STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA... INNOCENTI
IL... 21/3/22... 18.21



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00141

ARGOMENTO N 1003

Oggetto: Richiesta adesione ad "Avviso pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTTI	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLLINI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n.141/2022 Oggetto: Richiesta adesione ad "Avviso pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie. Proponente: Stefano di Puccio, Alessandra Innocenti, Donata Bianchi fatta propria dalla Commissione 8 nella seduta del 3/03/2022;

PREMESSO che in data 22 maggio 1996 si è costituita l'Associazione avente denominazione di "Avviso Pubblico" Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, con i seguenti scopi e finalità descritti all'art 4 dell'Atto Costitutivo: a) diffondere i valori e la cultura della legalità e della democrazia attraverso l'impegno concreto degli enti che vi aderiscono; b) attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di contrasto alla criminalità e alle diverse forme di illegalità; c) mettere in rete gli locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socio-culturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini; d) promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire in perfetta trasparenza; e) offrire servizi agli aderenti che lo richiedano in merito a: 1) organizzazione di seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini o specifici per categorie; 2) disponibilità concreta di libri, pubblicazioni, periodici, banche dati, leggi statali, periodici relativi ad argomenti che possano contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio; 3) promozione di scambi culturali e professionali tra dipendenti o servizi dei vari enti per uno sviluppo uniforme e coordinato degli assetti territoriali; 4) promozione dello scambio tra culture geograficamente lontane mediante forme di gemellaggi e sostegni tra enti locali e territoriali omologhi oppure tra organi e servizi dei territori di competenza degli enti aderenti;

CONSIDERATO che l'influenza e la penetrazione delle organizzazioni criminali nel nostro Paese ed in Toscana rappresentano una forte insidia alla convivenza civile, alla credibilità delle istituzioni e al corretto funzionamento dell'economia e che il pericolo di insediamento nel circuito economico e sociale di forme di illegalità e di enormi risorse finanziarie accumulate possa oggi essere più agevolato per la crisi e le difficoltà economiche e sociali prodotte dalla crisi dovuta alla pandemia Covid-19;

RITENUTO che per sconfiggere l'illegalità organizzata e le mafie sia necessaria la forte azione repressiva dei corpi dello Stato e la mobilitazione civile e culturale della società civile ed in particolare delle istituzioni di ogni ordine e grado chiamate a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

CONSIDERATO che l'A.C. ha istituito espressamente l'Assessorato e all'interno della Commissione 8, la delega specifica "cultura della legalità";

RITENUTO, inoltre, che il Comune di Firenze possa svolgere un ruolo di primo piano all'interno dell'Associazione per i valori di civiltà e legalità da sempre espressi e per l'impegno dimostrato nella lotta al terrorismo e alla mafia, che hanno duramente colpito la città in occasione della strage dei Georgofili;

RICORDATO l'impegno che l'Amministrazione Comunale ha sempre profuso nella diffusione della cultura della legalità e del senso civico, anche con le iniziative di formazione dedicate al personale amministrativo avvalendosi anche della collaborazione del Consigliere Speciale alla Legalità, ed ai progetti dedicati agli studenti tramite le "Chiavi della Città";

VISTO l'Atto Costitutivo della Associazione "Avviso Pubblico";

VISTO lo Statuto di Avviso Pubblico, approvato dall'Assemblea Nazionale di Bologna in data 20 marzo 2015;

VISTA la Carta di Intenti di "Avviso Pubblico";

VISTO il Codice Etico della Carta di Avviso Pubblico;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Di richiedere l'adesione del Comune di Firenze all'Associazione "Avviso Pubblico" Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie secondo le modalità contenute all'art. 5 dello Statuto della medesima;

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A promuovere l'adesione alla Carta di avviso pubblico presso i Consigli di Quartiere della città, sensibilizzando e coinvolgendo in primo luogo i loro Presidenti e tutti i consiglieri.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Mirco Ruffilli
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	08/02/2022	23/02/2022	03/03/2022	Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con l'accordo del proponente, facendo proprio l'atto presentato dai consiglieri Di Puccio, Innocenti, Bianchi, Asciti, Bonanni, Dardano, De Blasi, Piccioli

Ora:12:47

Verbale: 1004

N.Arg.: 17

MOZIONE N.: 2022/00157

OGGETTO: Una statua a Margherita Hack anche a Firenze

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 10/03/2022 Contrario

12:47: Interviene Milani Luca

12:47: Interviene Moro Bundu Antonella

12:49: Interviene Milani Luca

12:49: Interviene Draghi Alessandro

12:50: Entra in aula Sparavigna Laura

12:51: Interviene Milani Luca

12:51: Interviene Rufilli Mirco

12:52: Entrano in aula Cali Francesca,Felleca Barbara

12:52: Esce dall'aula Conti Enrico

12:52: Interviene Palagi Dmitrij propone un emendamento

12:54: Interviene Milani Luca legge l'emendamento che attualizza l'atto

12:56: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

12:56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 3

Contrari: 16

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

12:56: Esito: Respinta emendata

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bonanni Patrizia, Milani Luca

12:56: Interviene Milani Luca toglie la seduta alle 12,56

Allegato n. 1: mozione n. 157/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento del consigliere Palagi – accolto

Allegato n. 3: mozione n. 157/2022 – respinta emendata

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Una statua a Margherita Hack anche a Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
11.02.22	
Intestazione N.	
Intitolazione N.	
Allegato P.L.C. G. RIS. N.	157

Considerato come Margherita Hack:

- Sia nata a Firenze il 12 giugno del 1922 e sia morta a Trieste il 29 giugno 2013;
- Sia stata una protagonista della vita scientifica, sociale e culturale italiana, raggiungendo importanti risultati e riconoscimenti nel corso della sua vita;
- Abbia ricoperto importanti ruoli di responsabilità nel mondo scientifico, accademico e culturale, a livello internazionale, nazionale e locale;
- Fosse molto impegnata anche sul fronte della divulgazione scientifica;
- Non si sia mai risparmiata nel suo impegno civile, sociale e politico, a favore dei diritti sociali e civili, dell'ambiente, degli animali, della mobilità sostenibile e della difesa del pianeta;
- Sia stata e sia ancora un riferimento importante per tutte le cittadine e i cittadini di Firenze;

Preso atto di come nel 2023 saranno trascorsi dieci anni dalla morte di Margherita Hack, non rendendo necessario richiedere una deroga alla Prefettura ai sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1188, per volerla ricordare con targhe, statue e intitolazioni toponomastiche;

Ricordato come il 2022 sia l'anno in cui cade il centenario dalla nascita di Margherita Hack;

Ricordato come cittadine e cittadini del quartiere 2 avessero proposto di apporre una targa a Margherita Hack presso la casa in cui è nata e ha trascorso una parte della sua vita (in via Cento Stelle);

Ricordata la deliberazione di Giunta 2019/G/00410 (proposta 2019/00479), avente per oggetto *Denominazione Ponte Margherita Hack*, approvata il 10 settembre 2019, con la quale veniva deciso di:

- Intitolare a Margherita Hack «il nuovo ponte della tramvia che inizia alla confluenza tra Via Giovan Filippo Mariti e Viale Francesco Redi, prosegue sopraelevato lungo Viale Francesco Redi e Via di Novoli, attraversa i torrenti Terzolle e Mugnone, e termina in Via di Novoli, all'altezza della fermata della tramvia San Donato – Università della stessa Via di Novoli»;
- Richiedere alla Prefettura «ai sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1188, la relativa deroga essendo decorsi meno di 10 anni dalla morte della persona»;

Ricordato come il 7 febbraio 2020, in Rete Civica, si sia dato notizia della cerimonia di intitolazione «del viadotto della tramvia di San Donato all'astrofisica Margherita Hack»;

Appreso di come a Milano abbia già deciso di realizzare una statua di fronte all'Università Statale di quella città, con un annuncio riportato dalla stampa nella prima metà di febbraio 2022;

Ricordato come il progetto per la statua di Milano per Margherita Hack sia nata all'interno del consiglio comunale di Milano;

Sottolineata la scarsità di monumenti dedicati alle donne;

Lette alcune perplessità sull'effettiva partecipazione attorno alla progettazione del monumento per Margherita Hack a Milano, espresse anche pubblicamente da ambienti impegnati nel riconoscimento della dignità di chi lavora in ambito culturale e accademico;

Ribadita la vocazione civica, sociale e politica della figura di Margherita Hack;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere alla collocazione di una statua per Margherita Hack nel Comune di Firenze, che sia finanziata dalla comunità, senza ricorrere a sponsorizzazioni private, ma piuttosto affidandosi a percorsi partecipativi dal basso, anche per la sua realizzazione, con il coinvolgimento delle realtà di ricerca e accademiche del territorio;

A favorire soluzioni che possano coinvolgere la passione di Margherita Hack per la bicicletta, dato l'impegno del Comune di Firenze a favore della ciclabilità;

A realizzare il succitato percorso con inizio a giugno 2022 e conclusione non oltre l'estate 2023;

A collocare una targa in via Cento Stelle, per ricordare la casa in cui è nata Margherita Hack.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

La consigliera comunale,
Antonella Bundu

ATTO EMENDATO

Mozione N. 2022/00157

Mozione n. 157-2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEPUTO DA
IL

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Una statua a Margherita Hack anche a Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato come Margherita Hack:

- Sia nata a Firenze il 12 giugno del 1922 e sia morta a Trieste il 29 giugno 2013;
- Sia stata una protagonista della vita scientifica, sociale e culturale italiana, raggiungendo importanti risultati e riconoscimenti nel corso della sua vita;
- Abbia ricoperto importanti ruoli di responsabilità nel mondo scientifico, accademico e culturale, a livello internazionale, nazionale e locale;
- Fosse molto impegnata anche sul fronte della divulgazione scientifica;
- Non si sia mai risparmiata nel suo impegno civile, sociale e politico, a favore dei diritti sociali e civili, dell'ambiente, degli animali, della mobilità sostenibile e della difesa del pianeta;
- Sia stata e sia ancora un riferimento importante per tutte le cittadine e i cittadini di Firenze;

Preso atto di come nel 2023 saranno trascorsi dieci anni dalla morte di Margherita Hack, non rendendo necessario richiedere una deroga alla Prefettura ai sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1188, per volerla ricordare con targhe, statue e intitolazioni toponomastiche;

Ricordato come il 2022 sia l'anno in cui cade il centenario dalla nascita di Margherita Hack;

Ricordato come cittadine e cittadini del quartiere 2 avessero proposto di apporre una targa a Margherita Hack presso la casa in cui è nata e ha trascorso una parte della sua vita (in via Cento Stelle);

Ricordata la deliberazione di Giunta 2019/G/00410 (proposta 2019/00479), avente per oggetto *Denominazione Ponte Margherita Hack*, approvata il 10 settembre 2019, con la quale veniva deciso di:

- Intitolare a Margherita Hack «il nuovo ponte della tramvia che inizia alla confluenza tra Via Giovan Filippo Mariti e Viale Francesco Redi, prosegue sopraelevato lungo Viale Francesco Redi e Via di Novoli, attraversa i torrenti Terzolle e Mugnone, e termina in Via di Novoli, all'altezza della fermata della tramvia San Donato – Università della stessa Via di Novoli»;
- Richiedere alla Prefettura «ai sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1188, la relativa deroga essendo decorsi meno di 10 anni dalla morte della persona»;

Ricordato come il 7 febbraio 2020, in Rete Civica, si sia dato notizia della cerimonia di intitolazione «del viadotto della tramvia di San Donato all'astrofisica Margherita Hack»;

Appreso di come a Milano abbia già deciso di realizzare una statua di fronte all'Università Statale di quella città, con un annuncio riportato dalla stampa nella prima metà di febbraio 2022;

Ricordato come il progetto per la statua di Milano per Margherita Hack sia nata all'interno del consiglio comunale di Milano;

Sottolineata la scarsità di monumenti dedicati alle donne;

Lette alcune perplessità sull'effettiva partecipazione attorno alla progettazione del monumento per Margherita Hack a Milano, espresse anche pubblicamente da ambienti impegnati nel riconoscimento della dignità di chi lavora in ambito culturale e accademico;

Ribadita la vocazione civica, sociale e politica della figura di Margherita Hack;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere alla collocazione di una statua per Margherita Hack nel Comune di Firenze, che sia finanziata dalla comunità, senza ricorrere a sponsorizzazioni private, ma piuttosto affidandosi a percorsi partecipativi dal basso, anche per la sua realizzazione, con il coinvolgimento delle realtà di ricerca e accademiche del territorio;

A favorire soluzioni che possano coinvolgere la passione di Margherita Hack per la bicicletta, dato l'impegno del Comune di Firenze a favore della ciclabilità;

A realizzare il succitato percorso con inizio a giugno 2022 e conclusione non oltre l'estate 2023;

A collocare una targa in via Cento Stelle, per ricordare la casa in cui è nata Margherita Hack.

Il consigliere comunale,

Dmitrij Palagi



La consigliera comunale,

Antonella Bundu





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/11/2023

Mozione N. 2022/00157

ARGOMENTO N 1004

Oggetto: Una statua a Margherita Hack anche a Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:18 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele Draghi, Patrizia Bonanni, Mirco Ruffilli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato come Margherita Hack:

- Sia nata a Firenze il 12 giugno del 1922 e sia morta a Trieste il 29 giugno 2013;
- Sia stata una protagonista della vita scientifica, sociale e culturale italiana, raggiungendo importanti risultati e riconoscimenti nel corso della sua vita;
- Abbia ricoperto importanti ruoli di responsabilità nel mondo scientifico, accademico e culturale, a livello internazionale, nazionale e locale;
- Fosse molto impegnata anche sul fronte della divulgazione scientifica;
- Non si sia mai risparmiata nel suo impegno civile, sociale e politico, a favore dei diritti sociali e civili, dell'ambiente, degli animali, della mobilità sostenibile e della difesa del pianeta;
- Sia stata e sia ancora un riferimento importante per tutte le cittadine e i cittadini di Firenze;

Preso atto di come nel 2023 saranno trascorsi dieci anni dalla morte di Margherita Hack, non rendendo necessario richiedere una deroga alla Prefettura ai sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1188, per volerla ricordare con targhe, statue e intitolazioni toponomastiche;

Ricordato come il 2022 sia l'anno in cui cade il centenario dalla nascita di Margherita Hack;

Ricordato come cittadine e cittadini del quartiere 2 avessero proposto di apporre una targa a Margherita Hack presso la casa in cui è nata e ha trascorso una parte della sua vita (in via Cento Stelle);

Ricordata la deliberazione di Giunta 2019/G/00410 (proposta 2019/00479), avente per oggetto *Denominazione Ponte Margherita Hack*, approvata il 10 settembre 2019, con la quale veniva deciso di:

- Intitolare a Margherita Hack «il nuovo ponte della tramvia che inizia alla confluenza tra Via Giovan Filippo Mariti e Viale Francesco Redi, prosegue sopraelevato lungo Viale Francesco Redi e Via di Novoli, attraversa i torrenti Terzolle e Mugnone, e termina in Via di Novoli, all'altezza della fermata della tramvia San Donato – Università della stessa Via di Novoli»;
- Richiedere alla Prefettura «ai sensi della legge 23 giugno 1927 n. 1188, la relativa deroga essendo decorsi meno di 10 anni dalla morte della persona»;

Ricordato come il 7 febbraio 2020, in Rete Civica, si sia dato notizia della cerimonia di intitolazione «del viadotto della tramvia di San Donato all'astrofisica Margherita Hack»;

Appreso di come a Milano abbia già deciso di realizzare una statua di fronte all'Università Statale di quella città, con un annuncio riportato dalla stampa nella prima metà di febbraio 2022;

Ricordato come il progetto per la statua di Milano per Margherita Hack sia nata all'interno del consiglio comunale di Milano;

Sottolineata la scarsità di monumenti dedicati alle donne;

Lette alcune perplessità sull'effettiva partecipazione attorno alla progettazione del monumento per Margherita Hack a Milano, espresse anche pubblicamente da ambienti impegnati nel riconoscimento della dignità di chi lavora in ambito culturale e accademico;

Ribadita la vocazione civica, sociale e politica della figura di Margherita Hack;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere alla collocazione di una statua per Margherita Hack nel Comune di Firenze, che sia finanziata dalla comunità, senza ricorrere a sponsorizzazioni private, ma piuttosto affidandosi a percorsi partecipativi dal basso, anche per la sua realizzazione, con il coinvolgimento delle realtà di ricerca e accademiche del territorio;

A favorire soluzioni che possano coinvolgere la passione di Margherita Hack per la bicicletta, dato l'impegno del Comune di Firenze a favore della ciclabilità;

A realizzare il succitato percorso entro la fine della consiliatura;

A collocare una targa in via Cento Stelle, per ricordare la casa in cui è nata Margherita Hack.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	16:	Nicola Armentano, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Luca Milani, Patrizia Bonanni,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

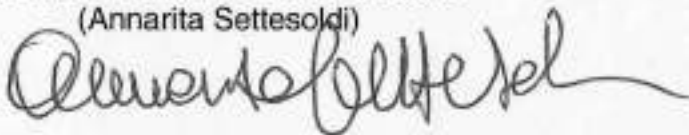
Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	10/02/2022	04/03/2022	10/03/2022	Contrario

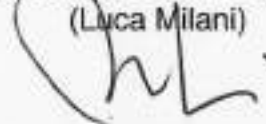
SEDUTA C.C. 15.11.2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

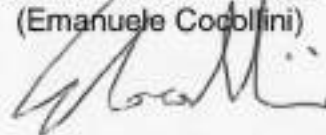
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Annarita Settesoldi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
(Emanuele Coccolini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

